IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - N. 321. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Venerdì, 21 Novembre 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO — ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
ESTERO (Unione Postale)
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Conto di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Finanza Commerciale* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 20 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 5 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

Commercio coll'estero al 31 ottobre

La statistica del mese di ottobre e quella dei seguenti risultati, riferibili ai primi dieci mesi del triennio 1889-90:

Importazioni.	
1890 — L.	1.092.195.768
1889 — »	1.118.845.298
In meno nel 1890 — L.	26.149.530
Esportazioni.	
1890 — L.	696.813.914
1889 — »	773.253.946
In meno nel 1890 — L.	76.440.032

L'eccedenza dell'entrata sull'uscita è salita a 395 milioni contro 345 nel periodo di confronto.

Nei recenti provvedenti abbiamo ampiamente esposte le ragioni dello squilibrio commerciale; giova tuttavia ricordare, che al decremento delle importazioni, ha contribuito in misura notevole la scemata inerzia di grano, determinata dall'esito soddisfacente dell'ultimo raccolto.

E questo un fatto, del quale dobbiamo rallegrarci, sebbene l'Erario ne risenta non lievi conseguenze negli assottigliati proventi doganali.

Né dobbiamo dolerci di veder ridotti a proporzioni sempre più modeste gli stanziamenti dei tessuti, dei ferri, delle macchine, dei veicoli da ferrovia e di altri prodotti industriali di minor importanza; è il compimento di un voto, è l'effetto atteso e desiderato di quella difesa commerciale, insistentemente reclamata dall'industria paesana.

E che l'attività nazionale abbia largamente approfittato del nuovo reggimento doganale, ce lo attestano i crescenti acquisti di materie prime i quali apparecchiano anche dal semplice confronto di un periodo recentissimo.

Fra il 1888 ed il 1890 l'importazione dei vegetali filamentosi (cotone, juta, ecc.) crebbe di oltre 240,000 quintali; quella dei semi oleosi di 105,000; quella delle paste chimiche e meccaniche per la fabbricazione della carta di 35,000; quella dei grassi di 60,000.

Il movimento del carbon fossile salì da 3,300,000 a 3,700,00 tonnellate (in cifre tonde); come segnano pure considerevoli aumenti le cifre relative ai generi per tinta, alle pelli crude, alle felcole ecc.

Riguardo alle nostre **esportazioni**, è superfluo il ripetere che le causali più caratteristiche della depressione, si devono rintracciare nel mancato trafficoo del vino, dell'olio e delle sete greggie.

Ovviene perciò che i periodi anteriori alla chiusura del mercato francese per poter misurare in tutta la sua gravità la discesa del commercio vinario; nel 1883, ad esempio, che non fu l'anno di maggiore esportazione, si esitarono 1,574,722 ettolitri di vino, per 46 destinasi in Francia; laddove, nel corrente anno, l'uscita si è limitata ad ettolitri 692,238. Parimenti le esportazioni di olio di oliva raggiunsero per quel periodo la ragguardevole quantità di 630,105 quintali, mentre ora siamo discesi a poco più di 300,000.

Tuttavia la recente vendemmia, riuscita, se non soddisfacente, senza dubbio migliore della precedente, e la promettente produzione dell'olio lasciano la speranza, che la situazione del nostro commercio di uscita si avvantaggierà nei mesi venturi; tantopiù che taluni altri prodotti agricoli, come le granaglie, le frutte secche, ecc., danno altresì indizio di conformare ripresa.

E indizio di risveglio si rileva pure nel movimento dei cappelli di paglia, dei marmi, degli zolfi e degli animali suini: non possiamo dire altrettanto dei bovini, per i quali da alcuni anni si è completamente invertita la parabola del traffico. Meritano di essere segnalate le cifre relative al movimento del bestiame da macello; per i bovini:

	Entrata	*Uscita*
1888	capi 21.182	20,494
1889	» 27,964	29,747
1890	» 41,393	17,503

E per formarsi un concetto più preciso della decadenza di questa doviziosa industria, dobbiamo ricordare, che in tempi più floridi, ad esempio nei primi mesi del 1883, l'esportazione della specie per l'estero dei bovini superava d'assai i 100,000 capi (1883 — 111,296).

Conviene da aspettarsi, colla diminuzione dei bovini, e pure scemata la produzione dei prodotti derivati, ossia del burro e del formaggio; tuttavia per quest'ultimo, il confronto cogli anni precedenti prova uno sviluppo relativo non indifferente, tanto più se si rifletta, che ne è diminuita sensibilmente l'importazione.

Il commercio del pollame è stazionario, come non migliora quello delle uova estere, tantochè l'apparente differenza a vantaggio di oltre 8000 quintali.

E infine singolare il caudo aumento, che si rileva nell'esportazione degli animali suini; ti trimenti di fatto:

1888 — num.	6,092
1889 — »	28,432
1890 — »	99,488

L'aumento accertato nel 1890, che si ragguaglia ad un valore calcolato di circa 7 milioni, è reso più importante dalla non meno notevole diminuzione dell'entrata:

1888 — num.	24,592
1889 — »	19,819
1890 — »	2,795

Il complesso di questi risultati si può riassumere così: che le nostre industrie, trasse qualche eccezione, mantengono o aumentano la loro attività; mentre i prodotti del suolo presentano una minor esportazione, vuoi per minor raccolto, vuoi per deprezzamento dei generi, vuoi per difficoltà di esito sui mercati esteri.

E' dunque il che debbono convergere le cure di tutti.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Brindisi**, 20 — Iersera è arrivato l'incrociatore elienico *Sfacteria*, con a bordo il granduca Paolo di Russia e la granduchessa Alessandra, con seguito.

A mezzanotte le LL. AA. Imperiali si recarono alla stazione per prendere riposo nella vettura giunta espressamente per essere messa a loro disposizione.

Il sottoprefetto, i vice-consoli di Russia e di Grecia e le altre autorità ossequiarono alla stazione le LL. AA. II., che sono partite stamane alle ore 5,58 col diretto per Vienna.

(S.) **Buenos-Ayres**, 19 — Si crede che il dott. Pellegrini abbia intenzione di dimettersi da presidente della Repubblica.

(N.) **Alessandria d'Egitto**, 20, 9 pom. — Il Kedive farà tra breve un altro lungo viaggio nei suoi Stati. Partirà il 4 gennaio dal Cairo e visiterà tutte le città dell'Alto Egitto fino a Assuan, ritornerà frontiera dell'Egitto.

(N.) **Londra**, 20, 9 pom. — **La Regina terrà un consiglio al Castello di Windsor sabato prossimo.**

— Per lo stesso giorno è stato a Londra il signor Gladstone, per prender parte ai lavori per banchetti.

(N.) **New-York**, 20, 8 ant. — E' giunta qui notizia ufficiale che, nella città di Guatemala, è stata firmata la pace fra le Repubbliche del Guatemala e del Salvador.

(N.) **Londra**, 20, 2 pom. — E' smentita la voce che, il signor Smith, primo Lord della Tesoreria, sia male di salute e intenda di dimettersi da *leader* della Camera dei Comuni.

— Lo Czarewic e suo fratello sono aspettati a Calcutta verso il 25 di dicembre.

(N.) **Atene**, 20, 2 pom. — Lo Czarewic è partito ieri per il Cairo, dove arriverà stamane.

La famiglia reale lo accompagnò fino al Pireo, i ministri fino alla stazione.

— Il duca Giorgio è sempre sofferente.

(S.) **Rio-Janeiro**, 20. — Il governo revocò i decreti d'esilio emanati contro il visconte di Ouro Preto, già ministro di Don Pedro, contro Affonso, già presidente della provincia di Rio, e contro Silveiro Martins, già presidente di quella di Rio Grande.

(S.) **L'Aja**, 20. — Oggi, la Regina prestò giuramento come Reggente davanti agli Stati Generali.

Il presidente pronunziò un discorso in cui espresse la completa fiducia del popolo e della Camera nelle virtù della Reggente.

(S.) **Buenos-Ayres**, 20. — Le voci corse della dimissione del presidente della Confederazione Argentina, dottor Pellegrini, sono infondate.

L'assassinio di un generale russo

(N.) **Parigi**, 20, 23.20 pom. — L'inchiesta, a proposito dell'assassino del generale russo Silverstoff, è ancora senza risultato.

Tuttavia, secondo un dispaccio indirizzato alla direzione della Sicurezza pubblica, un individuo, i cui connotati corrispondono a quelli di Padelski, avrebbe passato la frontiera belga.

In attesa dell'arresto, i giornali esauriscono tutte le versioni per spiegare l'assassinio.

Alcuni dicono che Padelowski volle soddisfare una vendetta personale e fanno intervenire nel dramma delle donne galanti; altri, che sono in maggioranza, sono convinti che Padelowski fu l'istrumento di una setta nichilista, che aveva giurato la morte di Silverstoff, credendolo incaricato dal Governo di sorvegliare i movimenti dei nichilisti a Parigi.

Il cadavere di Silverstoff è sempre all'Hotel di Bade, dove un *pope* russo venne ieri a recitare le preghiere dei morti.

Un gran numero di membri della colonia russa andò ad iscriversi all'albergo.

Corre voce che il governo sia deciso di adoperare rigore verso i rivoluzionari stranieri rifugiati in Francia, specialmente verso i nichilisti russi.

La notizia dell'assassinio cagionò un grande stupore a Pietroburgo, soprattutto nell'alta società, dove il generale godeva molto amato.

(N.) **Parigi**, 20, 4.40 pom. — Il cadavere del generale Silverstoff non sarà sottoposto alla autopsia in causa della sua morte essendo sufficientemente conosciute.

Il dottore Brouardel constatò che la palla, entrata da dietro l'orecchio sinistro, uscì al disopra dell'occhio.

I capelli sono leggermente arrossati dal sangue.

L'assassino tirò ad una distanza di venti centimetri.

La crisi di Londra

(S.) **Londra**, 20. — Il *Daily Chronicle* afferma che la Banca d'Inghilterra farà onore a tutti gli impegni presi dalla Casa Baring.

Lo Standard dice che, dopo il pagamento della tratte alla Banca d'Inghilterra, la Casa Baring avrà un passivo di cinque milioni di lire sterline con un attivo approssimativamente doppio. Il Comitato che assumerà la direzione degli affari finanziari della Repubblica Argentina è quasi costituito. Esso comprenderebbe lord Rothschild, Bleichroeder, un membro francese, Chas, Goschen, Morgan, Glyn e Hallo.

Lo *Standard* constata che i fondi per il pagamento dei coupons di gennaio dei prestiti argentini 1884 e 1886 sono già a Londra, nonchè quelli per il pagamento del medesimo cupone trimestrale del debito 5 0/0 dell'Uruguay. La situazione, conclude il giornale, non è dunque disperata.

I **fondi** pubblici hanno subito stamane nella Borsa e dei circoli finanziari è considerata come migliore. Si crede che la liquidazione procederà regolarmente.

(S.) **Londra**, 20. — La tendenza del mercato e della Borsa è sempre migliore. Le voci di imminenti fallimenti di case importanti sono assolutamente smentite nei circoli finanziarii.

I valori subiscono aumenti non lievi.

(S.) **Londra**, 20. — Si assicura che sia imminente la ricostituzione della Casa Baring sotto la direzione di Carlo Baring, antico membro della Casa stessa.

Le Banche della provincia appoggiano tale progetto.

I servizi postali.

Il ministero ha rilevato come taluni miglioramenti nei servizi postali portati dall'ultima legge sembrano ignorati dal pubblico; perciò richiama l'attenzione sui seguenti:

1. La riduzione della tassa di assicurazione delle lettere con'enenti valori, che è di cent. 10 per ogni 200 lire, o frazioni, con la cessazione delle antiche formalità.

2. la spedizione di lettere raccomandate ed assicurate *con assegno*, cioè da non consegnarsi ai destinatari, se non previo il pagamento delle assegne.

3. la spedizione delle corrispondenze per *espresso*; cioè da ricapitarsi *subito*, con mezzo speciale, appena giunte all'ufficio di destinazione.

Di quest'ultima innovazione il pubblico dovrebbe servirsi specialmente per le lettere impostate nella città per la città, la tassa relativa è di centesimi 25 oltre a quella della francatura ordinaria.

Atti del Governo.

Ministero del Tesoro. — Bertolotti Cattone cav. Claudio, capo sezione, nom. capo divisione.

Poggi dottor cav. Luigi, segr. di 1a classe, nominato capo sezione.

Troja cav. Carlo, capo sezione, è prom. dalla 2.a alla 1.a classe.

Latini cav. Alessandro, segr. id., dalla 2.a alla 1.a classe.

Fonzo Enrico, segr. id., dalla 3.a alla 2.a classe.

Cesari Carlo, vice-segr. di 1.a classe, è nom. segretario di 3.a classe.

Masselin Ettore, vice-segretario, è prom. dalla 2.a alla 1.a classe.

Vallisneri Antonio, aerriv. str., è nom. ufficiale d'ordine.

Zamboni Amos, vice segr. di 2a cl. nelle Intendenze è nom. nella stessa qualità al ministero.

Corte dei Conti — Cofini cav. Giuseppe, segretario è nom. a ragion.

— Intendenze di finanza. — Dias Carlo e Rodolfi Lodovico, uff. di scrittura, sono collocati a riposo.

Ravera cav. Giacinto, 1° ragi. di 2.a classe, è nominato ispettore del Tesoro.

Garrone Giovanni Giuseppe, economo magi, è nom. uff. di scrittura.

Armellini Pio, scrivano locale nell'amm. milit. è nom. economo magazziniere.

Castellani cav. Eugenio e Marenghi cav. Emilio, primi magazzinieri, sono promossi dalla 2.a alla 1.a classe.

Peresino Angelo, segr. di 2.a classe, è nom. 1° ragioniere.

Tancioni Giovanni, uff. di scrit. è nom. vice-segretario.

Fribiri Evangelista e Cagnoni Giuseppe, segretari di reg. sono prom. di classe.

Posi Pietro e Minotto Carlo, vice-segr. sono nominati segretari.

Tusa Vito Antonio, De Belgrado Orazio, e Ferrari Angelo vice-segr. prom. di classe.

Tassoni Giovanni, Lodi Giovanni, Teppati Vittorio, Maniaco Ettore, Barberia Decdato, Gregori Serafino, Fanzi Domenico, Giurlani Ottavio, Minussi Giuseppe, Bertoncini Giovanni, Sanolina Federico, Carlevaro Odone e Ferrari Alessandro, vice-segr. promossi di classe.

(S.) **Siracusa**. — I segnenti dottori in medicina e chirurgia, in seguito al risultato dell'esame di concorso testè sostenuto, sono stati nominati Medici di 2ª cl. nella R. Marina:

Guerrieri-Gonzaga Tullo, Conte Giuseppe Gregorio, Di-in Gerolamo, Malia Ernesto, Maladorno Antonio, Pastega Antonio, Crespi Carlo Domenico, Rebaudi Stellio, Fontanarossa Carlo, Gatti Teodoro, Cavalli-Molinelli Achille, Longanesi-Cattani Angelo, Sestini Leone, Candela Francesco, Mazzoni Osea, Papa Luigi, Milella Michele, Pema Giacomo,

Concorso — Con decreto reale del 7 corrente, è stato determinato di bandire un concorso per 60 (sessanta) posti di terza categoria nell'Amministrazione Provinciale, al quale potranno prendere parte soltanto gli ufficiali addetti al ministero dell'interno, al Consiglio di Stato, alle Prefetture, alle sottoprefetture ed ai Commissariati distrettuali, sono obbligo di produrre la licenza ginnasiale o di scuola tecnica, e purchè abbiano prestato nella suddetta qualità, cinque anni di servizio senza interruzione.

Il medesimo decreto stabilisce che possono essere nominati ufficiali d'ordine senza esame, ed in ragione di un quarto dei posti conferiti per concorso, quegli scrivani i quali prestano servizio da più di dieci anni e che per capacità e buona condotta sono giudicati meritevoli, da apposita Commissione, della nomina per titoli.

Linee telegrafiche.

Una nuova via, la via Tor-ciffa, è aperta ai telegrammi pel Brasile, il Chili, il Paraguay, la Repubblica Argentina e l'Uruguay.

Dagli uffici telegrafici si accettano telegrammi per dette destinazioni da istradarsi per la via Francia-Teneriffa alle stesse condizioni di tassa della via Francia, Lisbona, St. Vincent o da istradarsi per via Malta-Teneriffa alle stesse condizioni di tassa della via Malta-Lisbona-St. Vincent.

La festa della Regina

Milano, 20. — Stamane, le salve di artiglieria annunziarono il genetliaco di S. M. la Regina.

Gli edifici pubblici e parecchi privati sono imbandierati.

Stasera gli edifici pubblici saranno illuminati e i concerti suoneranno sulle principali piazze.

Rimini, 20. — Gli edifici pubblici e privati e la Società patriottiche issarono bandiere, festeggiando il natalizio di S. M. la Regina.

Il Municipio ed i sodalizi spedirono a S. M. telegrammi di felicitazione.

Napoli, 20, ore 15,35 — I municipii, la provincia e la Prefettura hanno mandato telegrammi di felicitazioni ed auguri a S. M. la Regina.

I forti e le navi ancorate in porto fecero stamane le salve d'uso. La città è imbandierata. Stasera vi sarà illuminazione.

Perugia, 20, ore 12,35. — Il genetliaco della Regina la città è imbandierata splendidamente.

Nel salone del municipio distribuironsi stamane, presenti le autorità civili, politiche e militari, i premi agli alunni delle scuole elementari.

Il municipio, la deputazione provinciale, l'Unione liberale monarchica mandarono telegrammi all'Augusta Regina.

Stasera illuminazione e musiche rallegreranno i pubblici passeggi.

Forlì, 20. — In occasione del genetliaco della Regina, gli edifici pubblici e molti privati sono imbandierati.

Stasera vi sarà illuminazione e la banda militare suonerà in piazza Vittorio Emanuele.

Spezia, 20. — Ai pubblici edifici sventola la bandiera nazionale per il genetliaco della Regina. Il Municipio ha inviato a S. M. un telegramma d'augurio.

Le navi sono parate a festa ed eseguiscono la salve d'artiglieria.

Stasera gli stabilimenti militari saranno illuminati.

Maddalena, 20. — Pel genetliaco della Regina le RR. navi hanno issato il gran pavese. Il forte Camicia e la nave *Palestro* fecero stamane le salve. Gli edifici pubblici, i forti e le navi mercantili sono imbandierati.

Stasera illuminazione.

Livorno, 20, ore 17,12 — Per il genetliaco della Regina, città imbandierata, festante. Furono inviati numerosi telegrammi d'augurii, fra cui quelli del sindaco, del presidente dell'Associazione liberale monarchica, del generale Costa Righini ecc.

Le musiche militari e cittadine hanno suonato, applauditissime, nella maggiori piazze. La marcia reale è stata accolta ovunque entusiasticamente.

Per festeggiare il fausto avvenimento, il generale Costa Righini ha tenuto una conferenza nel Casino San Marco, alla quale intervennero circa mille soci.

L'erudito conferenziere ricordò le molte e grandi virtù della Regina, e prendendo occasione dal suo fausto natalizio, esortò tutti i soci ed elettori monarchici ad essere compatti nel sostenere nelle prossime elezioni i candidati della stessa fede.

Con frase felice concluse: la monarchia pone sopra una immensa base granitica, il cuore di tutti gli italiani.

La conferenza, frequentemente interrotta da applausi, ebbe termine con una imponente ovazione alla Regina, al Re e a Casa Savoia.

— Questa sera al ottimana rappresentazione di gala con *Cavalleria Rusticana*.

Mantova, 21 — Per festeggiare il genetliaco della Regina gli edifici pubblici e moltissimi privati sono imbandierati.

Campagna elettorale

Nell'Umbria

Perugia II — Ieri, nella sala del teatro Nuovo a Spoleto, l'on. Adolfo Rossi, invitato dal Comitato centrale elettorale, pronunziò un discorso attentamente ascoltato, e da ultimo, vivamente applaudito.

Espose il suo programma. Disse che i 25 o 30 milioni che mancano al pareggio, debbono chiedersi alle economie.

Sostenne la tesi già da lui propugnata alla Camera, di diminuire l'esercito di 30,000 uomini in tempo di pace.

Tutta l'amministrazione deve ritornarsi Sicuro; no nomi pomposi ad organismi, che di fatto non hanno importanza.

Così il Consiglio di Stato, i Consigli superiori dei LL. PP., dell'Istruzione ecc. ecc., che parrebbe dovessero tutelare alti interessi di Stato, si occupano invece di affari minimi.

Da ciò un'amministrazione lenta e dispendiosa.

Soggiunse non avere mai avuto, più che ora, maggior bisogno di pace. La pace, ha aggiunto, que parte veniese, sarebbe un disastro. E per conservare la pace, fa appunto stretta la triplice alleanza; non vi può nè vi può aver scopo.

A proposito della protesa rinunzia a Trento e Trieste, osserva che Casa Savoia non abbandonò mai nulla, ma seppe sempre adattare la sua politica alle esigenze dei tempi. Il trattato di Zurigo non impedì i plebisciti e le annessioni.

La Convenzione di settembre non ritardò di un giorno l'occupazione di Roma. Potrà venire un'epoca in cui gli italiani, lealmente fedeli agli impegni assunti, sapranno fronteggiare la tenuta preponderanza russa, nei Balcani, coll'identico scopo che condusse i piemontesi a combattere in Crimea.

Dopo di avere toccato altri argomenti, terminò ricordando la Regina, di cui oggi ricorre la festa, e propose di mandare un saluto all'invitta compagna del Re, alla educatrice austera, vigilante ed affettuosa del Principe reale.

In Toscana.

Livorno, 20 — Notizie giunte dall'isola di Elba recano nuove e numerose adesioni alla lista monarchica Pelloux-Maurogordato.

In un articolo del suo direttore Bandi, stamani la *Gazzetta Livornese* stigmatizzava, con parole roventi, la nuova attitudine presa dall'avvocato Giera, il quale, per mire di ambizione personale, tenta scindere la maggioranza del partito monarchico livornese.

(N.) **Venezia**, 20, 19. — L'*Adriatico* questa mattina pubblicava una lettera dell'ex deputato Maldini, in cui questo si lagnava della condotta della Associazione Cavour a suo riguardo.

Dice di non poter valere dell'un ringraziamento al Maldini, che non aveva potuto proporre a candidato.

Gli avversari cercano di approfittare di questo scritto.

La *Gazzetta* pubblicherà, domani, una confutazione documentata.

(N.) **Rovigo**, 20, 19. — Domani sera il senatore Parenzo parlerà a questi elettori, propugnando le candidature liberali.

Gli amici gli offriranno un banchetto.

(N.) **Genova**, 20, 23. — L'avvocato Griffagni ha ritirato la sua candidatura.

CANDIDATI

che hanno fatto adesione al Ministero

Alessandria I — Di Groppello Luigi, Francesco Giuseppe, Oddone Quintino.

Alessandria II (*Asti*) — Giovanelli Odoardo, Serra Vittorio, Villa Tommaso.

Alessandria III (*Acqui*) — Borgatta Carlo, Ferraris Emilio, Bagnasco Edilio.

Agnita I — Capnelli Raffaele, Colajanni Federico, Fusco Ludovico, Palitti Alfonso.

Agnita II (*Solmona*) — Angeloni Francesco, Marselli Nicola, Sardi barone Gennaro.

Arcitivo II (*Adriano*) — Amzani Ottavio, De Remi Enrico, Rodesilini Alessandro.

Bagnacavallo (*Ravalcuscum*) — Gorio Carlo, Papa Ulisse, Pavoni Giovanni, Poli Giovanni.

Caserta I (*Caserta*) — Borrelli Davide, Corsina Gaspare, Comin Jacopo, Teti Filippo.

Si presentano pure, con programma di adesione al ministero, Novelli Alessandro, Montagna Francesco.

Caserta II (*Capua*). — Broccoli Angelo, De Simone Giuseppe, Petroni Francesco, Rosano Pietro.

Si presenta pure con programma di adesione al ministero, Amore Olindo.

Catania III (*Acicatello*). — Arcoleo Giorgio, De Cristofaro Ippolito, Pandolfi Beniamino.

Catanzaro I. — Chimirri Bruno, De Seta Errico, Grimaldi Bernardino, Lanzillero Alfonso.

Chieti I (*Chieti*). — Antici Giuseppe — Baglioni Filippo, Della Valle Francesco, Raffaelle Francesco.

Foggia I. — De Nittis Vincenzo, Pavoncelli Giuseppe, Salandra Antonio.

Foggia II (*San Severo*). — De Lieto Vollaro, Simonetti Adelisio, Tondi Nicola.

Genova I. — Bertolo Giovanni, Gagliardo Lazzaro, Randaccio Carlo, Torturolo Pietro.

Genova II (*Savona*). — Boselli Paolo, Capodura Antonio, Rolandi Giacomo, Sanguinetti Adolfo.

Si presenta pure con programma di adesione al ministero il comm. Assereto.

Genova III (*Chiavari*). — Bertollo Tommaso, Canevaro Napoleone, Farina Luigi Emanuele, Podestà Giuseppe.

Lecce I — Brunetti Gaetano, Lo Re Francesco, Monticelli.

Lecce II (*Taranto*). — D'Ayala-Valva Pietro, Grassi Paolo, Pignatelli Alfonso.

Lecce III (*Gallipoli*) — Episcopo Giuseppe, Romano Giuseppe, Zuccaro.

Si presenta pure, con programma di adesione al Ministero, Carnesani Antonio, Vischi Nicola.

Livorno. — Pelloux Luigi, Maurogordato Matteo.

Lucca — Lupardi Pietro, Martini Ferdinando, Martini Antonio, Pieroli Rodolfo.

Macerata. — Lazzarini Alfonso, Luzi March. Carlo, Mestica Giovanni, Zuccopi Giovanni.

Macerata II (*Tolentino*). — Carboni Giovanni, Ricci Vincenzo, Sola Corrado, Trompeo Carlo.

Si presenta pure, con programma di adesione al Ministro Paolo Lorenzini.

Messina I (*Messina*) — Barbanti Orosia, Bonardi Massimo, Zanardelli S. E. Giuseppe.

Si presenta pure, con programma di adesione al Ministro Paolo Lorenzini.

Messina I (*Messina*) — Barbanti Orosia, Bonardi Massimo, Zanardelli S. E. Giuseppe.

Si presenta pure, con programma ministeriale, Molmenti prof. Pompeo.

Campobasso I (*Campobasso*) — Barone cav. Ferdinando, Di Blasio Scipione, Fede Francesco, Romano cav. Adolfino.

Campobasso II (*Isernia*) — Cardarelli professor Antonio, Di Salvia comm. Ottavio, Falconi comm. Nicola.

Cagliari I (*Cagliari*) — Castoldi Alberto, Lai Enrico, Merello Luigi, Ponsiglione Antonio.

Cagliari II (*Oristano*) — Cocco-Ortu Francesco, Parpaglia Salvatore, Solinas Apostoli Gian Mario.

Pisa — Dini Ulisse, Orsini Baroni Francesco, Moretti Gualtieroti, Tassinelli Giuseppe.

Porto Maurizio — Berio Giuseppe, Biancheri Giuseppe, Massabò Vincenzo.

Potenza II (*Lagonegro*) — Lacava S. E. Pietro, Rinaldi Antonio, Senise Tommaso.

Potenza III (*Tricarico*) — Gianturco Luca Emanuele, Materi Francesco Paolo, Torraca Michele.

Si presenta pure, con programma di adesione al ministero, Imperatrice.

Caserta III (*Cassino*) — Corsi Raffaele, Grossi Federico, Testa Tommaso, Visocchi Alfonso.

Catania I (*Catania*) — Bonajuto Giuseppe, Carnazza-Amari Giuseppe, Di San Giuliano Antonio.

Catania II (*Acireale*) — Grassi Pasini, Nicolosi Paolo, Quattrocchi Lucio.

Si presentano pure con programma di adesione al ministero: Castorina Paolo e Vagliasindi Paolo.

Novara III (*Vercelli*) — Di Collobiano Francesco, Fabbrica Giovanni.

Si presenta pure con programma di adesione al ministero: Ferraris Vittorio.

Padova I — Cittadella Vigodarzere Gino, Lazzarini Luigi, Maluta Carlo.

Padova II (*Este*) — Chinaglia Luigi, Tenani Giovanni Battista, Romanin-Jacur Leone.

Piacenza — Cipelli Vittorio, Manfredi Giuseppe, Pasquali Ernesto, Ruspoli Emanuele.

Si presenta pure con programma ministeriale: Calciati Lodovico.

Pesaro — Corvetto Giovanni, Mariotti Ruggero, Penserini Francesco, Vacca Giuseppe.

Perugia I — Faina Eugenio, Fani Cesare, Franchetti Leopoldo, Pompili Guido.

Perugia II (*Spoleto*) — Amadei Michele, Arbib Odoardo, Franceschini Lorenzo, Lor-nzini Augusto.

Pavia I — Arnaboldi Gazzaniga Bernardo, Calvi Gaetano, Cavallini Filippo, D'Adda Emanuele.

Si presenta pure con programma di adesione al ministero: Bonacossa ing. Pietro.

Pavia II (*Voghera*) — Arnaboldi, prof. Bottini, Mazza Pietro.

Parma — Bocchialini Emilio, Inzani prof. Giovanni, Nasi avv. Carlo, Sanvitale Alberto.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Ravenna, 20 ore 13,10 — Sta per mettersi mano all'escavazione di lavori, per oltre mezzo milione, nella nostra provincia.

Detti lavori verranno eseguiti nel fiume Savio, nel Senio, e per arginature al Santerno. Questo opere vengono opportunissime per la classe operaia nella imminenza dell'inverno.

Livorno, 20, ore 12,50 — Stamane veniva ferito il noto popolano del quartiere Venezia, Augusto Cancina. Gli avversari del partito monarchico in un loro foglietto stampato, imputano al nostro partito di avere prezzolato i sicari!!!

L'inaudita infamia desta indignazione a quali arbasso ed ignominioso si ricorra per denigrare un partito che grazie al cielo, raccoglie quanto vi ha di più onesto, attivo e rispettabile nella nostra città.

La stolta accusa si basa sul fatto di avere il Cancesa, in una lettera da lui resa pubblica, accusata Mazzoncini di non avere, anni addietro, risposto ad una circolare inviatagli per reclamare il suo obolo per un monumento ad Anita Garibaldi nel quartiere Venezia. Figuratevi!

Perugia, 20, ore 18,15. — Il facente funzione di Sindaco di Fiorillo è stato sospeso dalle sue funzioni e deferito all'autorità giudiziaria, per grido sedizioso pronunziato dal balcone del Municipio, che provocò altre grida sediziose nel pubblico.

I radicali fallano il fatto, attribuendo il provvedimento all'ovvio concesso la Sala Comunale per la conferenza di Fantano: mentre la ragione vera è che il signor Franciosini, funzionante da Sindaco, girlò dal balcone del Municipio: *Evviva il partito antimonarchico.*

Milano, 20, ore 16,35. — L'assemblea dei medici-chirurgi dell'Ospedale maggiore deliberò di iscriversi al laboratorio Koch per ottenere la linfa e delegò il medico primario Achille Visconti di recarsi a Berlino per gli opportuni studi.

— In seguito ad alcune frasi pungenti pronunziate da Marcora nel banchetto democratico di iersera e deferite

— Il ministro delle finanze ha consentito di vendere al nostro Comune, secondo la proposta da questo fatta, una parte dell'Orto della Crocetta, allo scopo d'isolare i muovi locali per l'Istituto tecnico.

Torino, 19 (p. c.) — La visita fatta dall'on. Brin ai nostri stabilimenti industriali non si è limitata a quelli che provvedono le Amministrazioni militari, bensì a molissimi altri.

E tra gli altri visitò la premiata fonderia di cattatori della ditta Nebiolo e C., rallegrandosi vivamente coi proprietari per le commissioni avute in pochi anni hanno saputo dare alla loro industria.

Difatti questo stabilimento è di primaria importanza.

Genova, 20, ore 23. — Questa sera scoppiò un incendio in una filanda in Rivarolo, di proprietà del Cotonificio Italiano.

Il fuoco si dichiarò nell'asciugatoio.

Accorsi operai e pompieri da Sampierdarena, il fuoco fu circoscritto e domato dopo due ore di lavoro.

I danni ascendono a poche migliaia di lire.

Nizza, 20. — Nella sua villa a Nizza è morto ieri l'on. senatore conte Guido Berromeo. (1)

(1) Borromeo Guido apparteneva alla nobile e benemerita famiglia, notissima a Milano sotto un tal nome. Di sentimenti liberalissimi, di questi diede prova nella parte da lui assegnata presa nella vita politica del paese. Deputato per tre legislature, rappresentò il collegio di Meisoganno prima e poi quello di Desio. Alla Camera bolletto sempre a destra e tenne per qualche tempo, sotto il Minghetti, nel 1867, il segretariato generale dello finanze. Nel 1872 fu nominato senatore del regno.

Teatri ed Arte

ANDREA DEL SARTO.

Il nostro corrispondente di Torino ci telegrafa in data del 20, ore 1 ant.:

Stasera al Teatro Carignano è andata in scena la nuova opera del maestro cav. Vittorio Baravalle: *Andrea Del Sarto*. Il libretto, come ricordereste per un solo cenno precedente, è scritto dal Ghislanzoni, ed è in tre atti. Il maestro Baravalle è piemontese ma soggiorna a Roma. Egli ha 35 anni. Il nome del maestro sollevava vivissima aspettativa: il teatro era affollato di un pubblico elegantissimo.

Alle 9 precise il maestro cav. Podestà, che dirige l'orchestra, dà il segno dell'attacco fra un silenzio religiosissimo.

Comincia il preludio sinfonico, delicatissimo, di cui si vuole il *bis*. Si chiama l'autore al proscenio, fra vivi applausi.

Dopo breve intervallo si leva la tela. La scena rappresenta un cortile nella casa di Andrea Del Sarto. Un coro di allievi pittori entra portando ghirlande di fiori ad un busto di Andrea che si vede nello sfondo. Gli allievi festeggiano l'anniversario del maestro. Il coro, che è assai piacente, è di fattura leggera, spirante allegrezza e filmico con un scoppio di trippido che ricorda le liete brigate dei colli fiorentini.

Succede la scena in cui Andrea (Sparapani) confida al vecchio amico Gremio (Gromberg) il dolore che lo affligge per la improvvisa scomparsa di suo allievo prediletto Cordiani ed i sospetti che gli spuntano in cuore per la fedeltà della sposa. La scena fa vivo contrasto coll'allegria del coro il quale ha però il sopravvento e ripiglia sino all'uscita dei pittori e di Andrea, trascinato da loro alla festa.

Succede una scena di Lucrezia, moglie di Andrea (signora Busi) che racconta il suo secreto amore per Cordini.

Vha una dolcissima aria:

« Aller che la sua voce a me salba... »

che è una pagina di melodia semplice ed ispirata.

Il duetto Lucrezia-Cordiani, che viene appresso, ha frase facile ed appassionata, che accarezza l'orecchio al primo tratto.

Nell'atto, è notevole ancora la scena, in cui *Gremio* viene a scongiurare gli amanti, in disperazione di Cordiani ed il finale, che è un potentissimo contrasto fra la gioia di *Andrea*, che crede il discepolo, e lo spavento di Lucrezia che lotta col rimorso.

Alla fine dell'atto, l'autore ebbe due chiamate al proscenio.

L'atto secondo si caratterizza nella scena, che è forse la culminante dell'opera, fra *Andrea* e *Dalia*. Questa è una modella, che vive, conosciuta, ad offrirsi ad Andrea e gli racconta di avere amato *Cordiani*, il quale l'ha lasciata per altra donna. Un ricordo di Lucrezia, che sta nello studio, fa prorompere Dalia in un grido: la sua rivale è qual la! La scena è condotta con abilità veramente magistrale. V'è un crescendo di agitazione di sospetti, di disperazione nelle parole di Dalia, e in quelle di Andrea, che fine uno scoppio di ira e di impressioni, che fa un'impressione indescrivibile.

L'esecuzione di questo pezzo fu ammirabile.

L'autore e gli esecutori ebbero tre chiamate al proscenio. Si voleva il *bis*, ma fu impossibile, in causa della lunghezza del pezzo.

Succede un'altra scena capitale in cui il maestro ha ideato un pezzo di colore dell'epoca; una delicatissima danza pavana, cantata dagli archi e da una delicatezza caratteristica.

La scena che viene dopo, la sfida tra Andrea e Cordiani, la quale è ribocciante di passione drammatica, viene vivamente applaudita. Succede un grandioso quartetto tra Andrea, Cordiani, Lucrezia e Gremio, con cori di pittori e di dame che chiude l'atto secondo.

Alla fine dell'atto secondo vi furono due chiamate all'autore.

Alla lavata dell'atto terzo, in cui la scena rappresenta la riva dell'Arno, *Dalia*, agitata dal rimorso, canta una romanza commovente.

Potentissima è la scena che succede fra Dalia, che implora perdono a Cordiani, e questi che la discaccia; Dalia disperata fugge. La musica assume proporzioni veramente straziauti.

L'esecuzione del duetto fu accollente e fu accolto con grandi applausi e chiamate all'autore.

Il dramma volge rapidamente al termine. Nella terza scena del terzo atto Andrea solo sul suo studio consacrando l'immagine della sposa infedele sfoga il dolore in una romanza che le Sparapani tradisce stupendamente e di cui si vuole insistentemente il *bis*.

L'autore viene chiamato tre volte al proscenio.

Il successo dell'opera va poi crescendo sino alla fine.

Succede una scena terzetto fra Andrea, Lucrezia e Gremio. Lucrezia confessa il suo amore per Cordiani giurando però che fu amore senza colpa. La situazione è arrischiata, ma la musica trascina l'udltorio: Lucrezia ha vinto che scandono al cuore, e il terzetto svolge in un onda melodica straordinante.

Il finale, coll'intervento dei pittori, il monologo di Andrea che invoca la morte di Cordiani, il vaneggiamento del morente, il rimorso di Cordiani e di Dalia costituiscono uno dei più commoventi quadri dell'opera lirica.

Questa scena è bellissima procura altre tre chiamate all'autore.

In complesso l'opera fu giudicata un serio e coscienzioso lavoro, in cui si trova vena melodica ai sonosce all'arte squisita. Il lavoro d'orchestra delicatissimo, è in varii punti veramente ispirato.

Certamente le successive andizioni permetteranno di gustarne le finezze. La esecuzione straordinaria da parte degli artisti Sparapani, Novelli e Busi, buona da parte degli altri.

L'orchestra ottima, sotto la direzione del maestro Podesti, benissimo i cori e l'allestimento scenico.

(N) **Genova**, 20 ore 22.— Al teatro Paganin la nuova opera *Arimanni* del maestro Turco ebbe un successo di stima.

(1) avvisi economici del "Popolo Romano", sono più letti degli articoli di fondo di molti giornali, il successo che hanno ognuno sono è che la conseguenza dei molti effetti che promuovono e quasi si direbbero miracolosi.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 21 Novembre. — Pres si Tempio.
Leva il sole alle ore 6.58 m. — tramonta alle 4.34 s.
Leva la luna alle ore 8.16 s. — tramonta alle 0.47 m.

BOLLETTINO METEORICO.

Europa pressione elevata molto elevata quasi dovunque. Costa occidentale Francia 776; Monte 770; Atene 767.
Italia 24 ore: barometro alquanto salito, nebbie Valle Padana.
Venti freschi, forti Centro e Sud. Temperatura diminuita, alcune brinate Italia superiore.
Stamane cielo coverto estreme Nord, sereno altrove.
Venti deboli freschi specialmente settentrionali. Barometro 764 a 765 Nord, a 762 Malta.
Mare qua là mosso, agitato.
Probabilità: venti deboli freschi settentrionali, cielo sereno, temperatura ancora in diminuzione; ancora qualche brinata Nord Centro.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Milano	9 7	3.7	Roma	13.8	4.8
Venezia	8.2	2.7	Foggia	12.7	6.5
Torino	8.4	4.3	Bari	10.2	8.3
Firenze	11.4	4.5	Napoli	10.3	5.8
Ancona	10.5	5.7	Cagliari	18.0	5.0
Perugia	8.4	3.5	Palermo	16.0	8.0

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Alene .. Gr.	4	Budapest. Gr.	0	Zurigo. Gr.	3
Pietroburgo	15	Trieste	5	Lugano	5
Mosca	22	Madrid	3	Ginevra	5
Odessa	0	Lisbona	7	Costantinop.	6
Amburgo	9	Parigi	9	Malta	13
Praga	3	Nizza	7	Algeri	—
Vienna	3	Monaco	5		

MONOVERSO.

T T

Spiegazione del Logogrifo di ieri:
LAI - BRAILA - BARI - RAIA - RARI - BARILI - BALIA - BARZILAI.

Oggi avranno luogo le esequie del compianto

Comm. CURTI CARLO

morto il 19 corrente dopo penosa malattia.

Il feretro muoverà dalla sua abitazione in Via Cavour, N. 147, alle ore 1 pom.

Si pregano i signori a voler dare l'ultimo tributo al compianto defunto, accompagnandone la salma alla Stazione di Termini. *Gli amici.*

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI.

La più grossa moneta d'oro che si conosca è il luf dell'Annam.

Essa consista in un pezzo di oro rotondo e piatto del valore di circa 65 lire sterline (1625 lire!)

Poi viene l'*obang* disgraziosa, che pesa poco più di due once e mezzo e vale circa 10 sovrane inglesi (oltre 250 lire).

La fotografia nelle elezioni.

Negli anni scorsi, a New-York, fu notato che più individui, a nome registrarsi in parecchie sezioni elettorali, sotto differenti nomi, sostenuti in questa frode dai politicanti di mestiere e dalla influenza del partito cui servono.

La Pepys Municipal League, intanda di ricorrere ad un mezzo molto ingegnoso per sventare questa frode.

Tavieri degli individui, muniti di una camera fotografica, erano sogliono portarne sotto la veste i *detectives*, coll'inarico di fissare le immagini degli elettori, affine di scoprirne, col confronto delle differenti immagini ottenute, se taluno si sia presentato alle urne più di una volta.

Gli effetti del " chêque. „

Il primo effetto delle 100 mila lirette, è stato quello di ubbriacare i sparafucili della R. I. Casa.

E si capisce, che una volta ubbriachi, tirino colla doppietta di Cernuschi un po'contro tutti, specie contro il *Popolo Romano*.

Ma il *Popolo Romano* ha fegato buono e maglia resistente.

Qual è la ragione dell'aggressione?

Ve'l'ho, ci dicono, avete indinuato che un deputato radicale avrebbe preso altre 100 mila lire, oltre quelle del Cernuschi e rifiutate declinare il nome.

Risposta.

Il *Popolo Romano* quando parlò la prima volta delle 100 mila lire, disse:

« Queste 100 mila pelesi, inviate dal Cernuschi, « messe assieme alle 100 mila ricevute da un deputato radicale **francese**, fanno 200 mila. »

Pop. Rom., lunedì 17 nov., N. 317.

Nessuna insinuazione, adunque, contro alcun deputato radicale **italiano**.

Tant'è che, discutendo ieri sulla doppia interpretazione, cui si presta, a giudizio di chiunque, la lettera Cernuschi, noi abbiamo posto il seguente quesito: sono proprio del Cernuschi quelle 100 mila o non sono, per avventura, quelle stesse 100 mila, che, di cui s'era parlato tempo addietro e si dicevano raccolte da un deputato radicale francese, amico dell'Italia, del quale fu anche fatto il nome, che noi non abbiamo alcun dovere di ripetere sotto le intimazioni degli *Sparafucili* della R. I. Casa, trattandosi di persona estranea?

Fanfulla ha creduto, arbitrariamente, di trovare un'allusione al Governo francese. E' assurda: perchè gli uomini di Stato francesi sono troppo esperti e sanno valutare dal loro boulangisti, l'importanza dei nostri.

Le delazioni non hanno provato i nostri, quando si recarono in Francia, per la famosa, ridicola, crociata e il correttissimo contegno che tennero sempre tutte le Autorità francesi rispetto ai nostri clarissimi politici, non permettono davvero la più lontana allusione.

Fanfulla ignora che la Francia a Roma è rappresentata da tre ambasciatori: due ufficiali, uno presso il Re d'Italia e l'altro presso il Papa e uno della lega sedicente latina, che rappresenta i radicali francesi che sono in rapporto coi nostri.

Quelle 100 mila lire adunque di cui si parlava, si dicevano radicali **Italiani**, di quelli della lega latina, che sperano in una prossima proclamazione della Repubblica in Italia.

Ora, sia che quelle inviate dal Cernuschi fossero sue o dei radicali francesi, sia che queste fossero profondamente, assurda insinuazione, nessuna cattiviità è partita da noi all'indirizzo di un deputato radicale italiano.

Se l'ubbricatura vi ha fatto perdere il lume degli occhi, prendete gli occhiali e leggete quel che sta scritto.

Il — Per l'affare Paromelli, erano ancora i signori Chauvet e Mosetig, i cationi che s' impacanavano murallizzatori e difensori della spia « che *el* tradiva. »

Quel *el* è una rivelazione preziosa; rivela cioè come il signor Renato-Matteo-Imbriani-Poerio, al quale, tra parentesi, non abbiamo mai fatta la minima sgarberia, non sia che un prestanome nella *Capitale*, che appartiene sempre alla R. I. Casa.

Ed invero, si sa che i Paronelli ora corrispondente di Sonsegno a Parigi; ma nessuno ha mai saputo che il Paronelli abbia avuto a che fare col sig. Imbriani, quindi non può averlo tradito.

E se la *Capitale* dice: *si tradisca*, segno è che impera sempre la R. Casa, tanto tegrata all'Austria, cui dopo tutto deve l'origine della sua fortuna.

Ciò detto per incidente, veniamo a noi.

Si dice che il signor Chauvet fu tra i difensori del Paronelli.

Noi sfidiamo chiunque a trovare nel *Popolo Romano*, non un articolo, *una parola sola* relativa all'incidente Sonsegno-Paronelli. A chi la trova, mille lire per parola.

Ciò posto, abbiamo diritto, di fronte a tanta spudoratezza, di dire che il *chêque* li ha ubbriacati al punto da far perder loro anche la memoria?

Ed ora che abbiamo risposto sulla cosa, rispondiamo brevissimo alla persona.

L'organo dell'I. R. Casa, stampo o cita per la 150ª volta una sentenza, nota ormai anche ai giapponesi.

Più che guerra sleale, questa è una manovra puerile e sciocca.

Dico puerile e sciocca, perchè si crede con ciò di scemare il merito dei candidati prescelti dalla grande maggioranza dei cittadini romani (e perciò propugnati dal *Popolo Romano*), quasichè l'essere Chauvet un fior di galantuomo e un fior di birbacione potesse far sbare o diminuire d'un milligrado il valore e la considerazione di quattro diatinfisimi cittadini, quali sono Baccelli, Sacci, Antonelli e Simonetti.

Più stupido poi diventa l' espedionte, se i radicali credono d'indurmi a *sviare* dalla polemica elettorale per la polemica personale.

Ormai dovrebbero aver capito che alla fontana del Mosè è più facile che io menti essi, che non essi me — sicchè sulla questione personale due parole sole e poi li lascio dire impunemente fino a che avranno una goccia di bile da travasare.

Con'è noto, ogni tanto i sparafucili della R. I. Casa pubblicano o citano la sentenza del Tribunale militare di Torino che mi riguarda.

Ebbene, io citerò due documenti d' indole diversa — primo, il verdetto di un giurì, documento noto; secondo, una dichiarazione del Tribunale, non molto nota.

Verdetto del giurì.

1° « La condanna giustamente inflitta secondo « la legge dal Tribunale militare di To- « rino al furiere Chauvet Costanzo leda l'onorabi- « lità del cittadino Chauvet Costanzo ? »

Ad **unanimità : no.**

Consenti: Il Lasen di Montefeltro, *pres.* cav. Angelo Titoni, *col. della G. N.*, Bagnoli di San Felice, *capitano d'art.*, avv. cav. Luigi Ciampi, *v. pres. del Tribunale di Roma*, Giovagnoli *prof.* Raffaele, Novelli *comm.* Ettore, Massa Carlo, *uff. d'esercito*, Chiarinetta Camillo, *luog. d' armata*, Bevilacqua *avv. Carlo*, Stampanoni Enrico, *pubblicista*, Fagno *avv.* Federico, *segretario*.

Direte che questo verdetto non conta, non vale, che fu fatto tra amici, senza cognizione di causa, ciò che non dicevate fino al 1876, quando il sig. Cavallotti mi chiamava « carissimo » e si firmava l' « affezionatissimo Felice. »

Sebbene abbia bastato per procurarmi l' onore d'incrociare la spada decbè sono a Roma, col principe Sciarra, col principe Ginnetti, col marchese Guiccioli, col colleg Arbib ed altri ed essere assistito sul terreno da Menotti Garibaldi ed altri egregi gentiluomini, io non ho mai pensato d'imporlo ad alcuno.

Ma c'è un altro documento, che permette di far qualche considerazione ed è questo :

Tribunale militare di Torino.

« Si certifica e dichiara risultare dal verbale di « udienza in data 9 giugno 1868 in causa Chau- « vet Costanzo furiere nel 42.o reggimento, che il « medesimo a mezzo del suo difensore fu fatto « deposito di N. cinque obbligazioni al portatore « portanti i numeri 6264 — 220,403 — 226,404 — « 226,405 — 226,408 ; e ciò allo scopo di rissarcire « i danni che potessero emergere da rifondersi dal « Chauvet stesso.

« Pei maggiori chiesti documenti, la parte po- « trà rivolgersi all' ufficio presso il quale fece lo « stro deposito — come da conclusioni del P. mi- « nistero in data d'oggi. »

Torino 26 febbraio 1881.

Il Segretario
Carletti.

Da questo documento, che non sidirà classico da anici, risulta per lo meno questo : che se ho dovuto rispondere d'una gestione contabile, lo Stato da me non deve aver nulla, perchè fu totalmente soddisfatto, tantochè mi restituì non del due deposito.

Ed ora risulta pure un'altra cosa ; che dato un caso simile dinanzi ad un giurì o ad un tribunale Civile, dato cioè che uno depositi prima la somma di cui può essere richiesto responsabile, sfido chunque a dubitare dell'assolutizione. Avremo mille casi.

Conseguenza, io ho pagato lo Stato, io pagato il debito alla ginstizia militare, sono elettore proprio di dietro a Montecitorio e quindi eleggibile ; che cosa volete da me ?

Vi dà nola, lo ripeto, di vedermi stimato e trattato con benevolenza da uomini di Stato, da uomini politici ? ogni parte e da quanto v'ha di meglio in Roma : ma d'altronde ?

Se nei vent'anni dacchè mi trovo qui e lavoro giorno e notte (mentre ora potrei anche farne a meno), ho saputo accrescere colla stima del mio giornale la benevolenza per me delle migliori persone, segno è che sempre agito da galantuomo, si da farmi perdonare qualche peccato se pur l'avessi commesso : segno è che non ho mai aperto sottoscrizioni per poveri disgraziati senza rendere conto : segno è che non ho mai, come publicista, abusato di confidenze o mancato di delicatezza : mentre a qualche Sparafucile arriggiante da Cavaliere della Tavola rotonda può essere toccato di farsi *smerdare (pardon)* ed esser costretto a mutar aria da qualche superba città.

E con questo faccio punto, per ora e per sempre, con quello Otello, buono al tribunale di far sentire al giornale la *Capitale* l'odore del nuovo Codice, in materia d' ingiurie e diffamazione.

ch.

Elezioni di Roma

L'*Associazione Progressista* dei Rioni Campo Marzio e Trevi, che è presieduta dal prof. Filippo Scalzi e dal comm. avv. Ugolinucci, ha pubblicato un manifesto col quale raccomanda la lista del Comitato generale.

E' notevole il linguaggio che riflette la candidatura **Antonelli** :

« Giunse a tale, che colla sua sfile moditazione potè stabilirsi un trattato di amicizia e di sicuro possesso di quei territori, risparmiando al paese, spese militari, sacrifici di uomini, che diversamente, per nostro conto, avremmo dovuto subire.

« Nel momento della lotta elettorale, egli segue la generosa missione : e Noi che lo sostenemmo nell'ultima elezione, troviamo doveroso e più conveniente il titolo della sua legale rappresentanza al Parlamento. »

Anche l' Associazione Cavour si è pronunciata per la lista: Baccelli, Sacci, Antonelli e Simonetti, che ormai è generalizzata nella coscienza di tutti gli elettori monarchici del Collegio.

Il Comitato generale ha ieri pubblicato il seguente appello agli elettori, che sarà affisso nella giornata d'oggi.

Comitato generale.

Elettori del I Collegio

Altri, non Voi, volle spingere la presente lotta sul terreno delle istituzioni e della politica estera: senza riflettere che la nostra gloriosa e liberale Monarchia incarna ormai l'esistenza della patria italiana, la cui integrità, insieme col supremo benefizio della pace, ha trovato e trova nello alleanze poderosa sanzione.

Su questo terreno non un palmo agli avversari!

Alla ricostituzione della finanze e dell'economia nazionale, che urge per tutte le classi operose, sanzi più efficace rimedio il concorso di tutti, aiuto e sprone al Governo, che non quello dei loro, già prima dell'opera sciasi e divisi per vacui, confusi e diversi programmi.

Elettori romani!

Non proponiamo nomi nuovi. Quelli che Voi per intuito e retto giudizio già designaste, noi raccomandiamo al voto di quanti con fede nei plebisciti vogliono vera libertà e ordinato progresso.

Questi nomi, che per carattere, sapere e provata onestà di propositi sono onore della nostra Roma, saranno degnissima rappresentanza della capitale del Regno al Parlamento Nazionale.

Baccelli prof. Guido
Sacci prof. colonn. Francesco
Antonelli conte Pietro
Simonetti comm. Luigi.

La Presidenza :
Senatore Fabrizio Colonna principe d'Avella, presidente — Barone Michele Lazzaroni, vice-pres. — Senatore Francesco Duca Sforza Cesarini, vice-pres. - Boncili comm. Mario, segre-ario.
(*Seguono trecento firme*)

STATO DI SERVIZIO PARLAMENTARE
dell'on. FRANCESCO SIACCI.

Discussioni pubbliche

Data	*Argomento*	*Risultato*
	I. Sessione.	
9 lugl. 86	Leva militare dei nati nel 1866.	Propone i mezzi per riparare, senz'aumento di spese, all'inferiorità delle nostre artiglierie di fronte a quella degli eserciti stranieri.
30 nov. 86	Bilancio del ministero agricoltura, ind. e commercio.	Propugna l'idea di un' Esposizione industriale in Roma.
3 dic. 86	Bilancio del ministero dell'istruzione pubblica.	Critica l'ordinamento degli studi secondari e propone ed ottiene che i due licei ginnasi di Roma, Visconti e Mamiani, siano trasferiti in separate sedi, per assegnarli ai comodi delle famiglie che abitano lontano dal centro.
7 giug. 87	Idem	Propone che nei giornali e nelle liste elettorali l'insegnamento dell'italiano e del latino, e di eccelli il modo di rendere facoltativo lo studio del greco.
26 magg. 87	Provvedim. militari.	Critica alcune parti del progetto specialmente riguardo al Perdimento dell'Artiglieria a cavallo.
	II. Sessione.	
14 magg. 88	Bilancio del ministero delle finanze.	Parla in favore del servizio gliani dei manifattore del tabacchi, e propone che sia aumentato il loro meschino stipendio.
18 magg. 87	Bilancio del ministero di agr. ind. e commercio.	Critica le soverchie spese per gli esperimenti geodinamici, e propone che il Governo riprenda il disegno di legge sull'istituzione di un osservatorio magnetico in Roma.
24 id. id.	Bilancio del ministero di grazia e giustizia.	Raccomanda ed ottiene che si affretti la costruzione del palazzo di giustizia in Roma.
29 giug. 88	Bilancio dell'istruz. pubblica.	Parla sugli osservatori astronomici e propone l'istituzione degli Annali dell'astronomia italiana.
	III. Sessione.	
14 feb. 80	Mozione Bonghi sui fatti dell'Isola Sacra.	Dichiara che gli autori dei di fatti dell'Isola Sacra in Roma non furono né operai, né romani.
11 magg. 80	Interpellanza sul Trasteverino.	Ottiene dal Ministro de'Lavori pubblici la promessa che non più della stazione di Trastevere a quella di Termini.
	IV. Sessio	
2 dic. 80	Legge sulle opere Pie.	Chiede schiarimenti intorno ad un articolo della legge, e ne ottiene una risposta più chiara.
8 feb. 80	Legge sulla pubblica sicurezza.	Parla sulle ragioni del suo voto contrario all'emendamento Cucchi, appoggiato dal Ministero, e tendente a sopprimere l'ufficio della Guardie Municipali di Roma.
11 mar. 80	Spese militari per la polvere senza fumo.	Raccomanda al Ministro della Guerra le maggiori possibili economie negli stabilimenti di artiglieria ed egli ritiene economizzati al bisogno, e suggerisce al Ministro della Marina lo stesso modo onde si possa ottenere la polvere senza di quello che ora usata.
15 magg. 80	Seconda interpellanza sulla Stazione di Trastevere.	Ottiene dal Ministro l'assicurazione della costruzione immediata della Stazione di Trastevere a quella di Termini.
27 mar. 80	Legge sullo stato civile degl'impiegati civili.	Propone ed ottiene che resti fermo il diritto, concesso al solo ufficiale dello stato civile, di avere un impiego civile dopo 12 anni di servizio, e non anche quello ai sott'ufficiali della regia marina.
	Idem.	Parla in favore degli sottufficiali della regia marina e degl'impiegati degli uffici esecutivi, e raccomanda che sia migliorata la loro posizione.
magg. 80	Legge sulla quinta ed ultima serie dei lavori del Tevere.	Dichiara favorabile le abolizioni degli appendici e giustifica gli emendamenti della Commissione.
13 mag. 80	Bilancio dell'istruzione pubblica.	Molte le rilievo alcuni inconvenienti sui concorsi universitari; e parla in favore dei liberali ed insegnanti della Università di Roma e giovani.
18 giug. 80	Bilancio del Ministero della Guerra.	Raccomanda la formazione della 4.a sezione delle batterie da campagna, e fa che rinforzata l'artiglieria in tempi di guerra, senza aumento di spesa in tempo di pace.
21 giug. 80	Provvedim. di pub Roma.	Combatte il disegno di legge presentato dal Ministero, e contrario a quello presentato dalla Commissione modificato.
10 lugl. 80	Pensione al fattorino postale che prestarono aiuto alla piena del 1870.	Ottiene che raccomandi la legge, per la presa in considerazione.

Commissioni di cui fu eletto a far parte.

	I. Sessione.	
10 giug. 86	Leva militare dei nati nel 1866.	
30 giugn. 87	Passeggiamento dello Università di Modena, Pavia, Siena e Sassari.	
27 giugn. 87	Impianto in Roma di un osservatorio magnetico (*Relatore*).	
5 febbr. 87	Estensione delle tasse per la tombola in favore dei soldati dell'spedizione colonica.	
9 magg. 87	Aggregazione della Scuola d'Applicazione al mandamento di Civita Castellana.	
20 giug. 87	Aggregazione dei professori di medicina veterinaria alle Università.	
	II. Sessione.	
9 dicem. 87	Avanzamento nel R. Esercito.	
6 dicem. 87	Concorso speciale ai posti di settotenente nella arma di artiglieria e del genio.	
20 dicem. 87	Provvedimenti per i maestri normali al lavoro.	
19 giug. 88	Regolazione del quadrupedi e veicoli pel servizio del R. Esercito.	
	III. Sessione.	
24 giug. 88	Avanzamento nel R. Esercito.	
9 magg. 89	Leva militare dei nati nel 1869.	
25 giug. 89	Tutela del monumento nella sua meridionale di Roma.	
	IV. Sessione.	
5 dicem. 89	Provvedimenti nella zecca.	
10 dicem. 89	Sull'esercizio e ricerca delle miniere, cave e torbiere.	
17 dicem. 89	Sulle scuole di arti e mestieri, commerciali e industriali.	
14 dicem. 89	Stato degl'impiegati civili.	
5 febbr. 90	Bilancio della ferrovia Ponte Galera-Fiumicino. (*Presidente*)	
febbr. 90	Stanziamento di fondi per la 4.a ed ultima serie dei lavori del Tevere. (*Relatore*).	
20 febbr. 90	Sul servizio telefonico.	
27 magg. 90	Acquisto dei proiettili del metro e del chilogr.	
19 giug. 90	Leva di mare dei nati del 1870.	
24 giug. 90	Pensione ai fabbricanti pontefici di Roma *prope nimis* insieme con l'on. *Finocchiaro*.	

Collegio II. Le notizie sono sempre migliori. Anche Velletri, dove c'era pur una parola mal spiegata e male intesa un antico equivoco, la candidatura di Giovagnoli è stata accolta con politico e patriottico sentimento.

Riceviamo poi i seguenti dispacci :

***

Zagarolo 19.20. — E' giunto al tocco Scarnanella, alcentasato da tutti, sicchè non rimane cortonato che da quattro, dico quattro, curiosi. E' ripartito delusi, accompagnato dal prucentino Sbardella.

***

Zagarolo, ore 18.10. — E' giunto oggi Tomassi, accolto fastosamente al suono del concerto della rappresentanza pleabeana.

Il Tommasi ha sempre dimostrato per tutti gli interessi del Collegio la massima premura ed in qualunque circostanza ha prestato il suo concorso per ogni legittimo bisogno dei Comuni.

Bisogna tener conto di questo.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano : Termometro centigrado — massimo 13,3 — minimo 4.8.

Giunta amministrativa. — La Giunta provinciale amministrativa, nella sua ultima seduta, ha preso le seguenti deliberazioni per la tutela dei Comuni:

Alatri, Banco e Tivoli — Respinge i ricorsi contro la tassa esercizio, presentati dai esercitori di Alatri, da Cassino, di Banco, e dalla Società Scavo a Lavoro, di Tivoli.

Colonna — Approva il capitolato d'asta per vendita di aree.

Gallicano nel Lazio — Autorizza la vendita di aree a Sperduti Giuseppe.

Graffignano — Approva il regolamento per la tassa cani.

Montecchio — Dà parere favorevole pel sussidio chiesto per la strada provinciale Tiburtina.

Monterotondo — Approva la tariffa ed il regolamento per diritti su pesi e misure.

Morcolo — Autorizza l'apertura di un ufficio telegrafico.

Percile — Approva tariffa e regolamento per cessione di aree nel Cimitero.

Poli — Autorizza l'accettazione del prestito di L. 75,000.

Rocca di Papa — Approva le modificazioni alla tariffa per tassa posteggio ed occupazione d'area.

Roccagiovine — Approva le modificazioni alla tariffa daziaria.

Segni — Respinge la proposta di sovvenzione per motivo di studio.

Idem — Dà parere favorevole per prorogare il termine al rimboschimento di terreni incolti.

Strangolagalli — Approva il regolamento di polizia mortuaria.

Sutri — Accoglie in parte i ricorsi per tassa fabbricato presentati da Famiano *Leo*, Langarelli Bartolomeo, Gentili Arcano, Persiani Filippo, Crocicchia Grazia e Fiacchi Luigi.

Vallecorsa — Accoglie il ricorso di Marluzzi Giovanni contro la Deliberazione Consigliare che le dichiarò ineleggibile.

Roma — Autorizza l'unificazione di varii prestiti.

Alla scuola Regina Margherita. — Ieri, alle 3 pom., nella scuola Regina Margherita in Trastevere, ebbe luogo la distribuzione dei premi di tre 100 in libretti della Cassa di Risparmio agli scolari e alle alunne che durante l'anno scolastico maggiormente si distinsero per profitto e condotta.

Vi intervennero S. E. l'on. Boselli, l'on. Pianchiano-Aprile, il Prefetto, gli ex-consiglieri Franco, Grispigni e Nelli, il comm. Cammarata, provveditore agli studi; i cav. Valeuziani, direttore capo presso il Ministero, e Bianchi dell'ufficio VI, il cav. Sferra-Carini, R. ispettore scolastico, il cav. D'Ambrosio, il cav. Ravà, il cav. Chiesone, gli ispettori scolastici municipali Tegas e Invernizi, i direttori Di Luzio e Pagliei. Padini ecc.

I vigili e le guardie di città in alta tenuta prestavano il servizio d'onore.

Nel cortile della scuola suonava il concerto dell'ospizio di Termini.

Lungo i corridoi erano schierati gli alunni e le alunne.

E la Regina giunse alla scuola verso le 3 e mezzo pom., vivamente acclamata dalla folla, che si accalcava all'ingresso dell'edificio. Vestiva un abito di velluto avana, guarnito di gelso, col suo cappellino grazioso d'ovo. Era accompagnata dalla principessa Pallavicini e dal marchese Nicolini.

S. M. fu ricevuta, all'ingresso della scuola, dall'on. Boselli, dal Prefetto e dal Regio Commissario, mentre il concerto dell'Ospizio di Termini suonava la Marcia reale.

La Regina salì il braccio all'on. ministro della pubblica istruzione, seguita dalla principessa Pallavicini, che dava il braccio al R. Commissario, e da tutti gli invitati, si recò nella sala della distribuzione dei premi, ove ottenne dalle alunne premiate e da parecchie signore. Tra queste si notavano : la contessa Visone, le signore Finocchiaro-Aprile, Gibenzi, Rennzzi, Calabresi e la signorina Calenna.

All'ingresso della sala, cinque bambine — figlie di popolani del Trastevere — offrirono a S. M. la dogliua un bellissimo mazzo di fiori.

S. M. la Regina, insieme alla principessa Pallavicini, al Prefetto e al R. Commissario, si assise sul trono, sopra un velluto ed oro, sormontato dalla corona reale, che ora stato eretto nel fondo della sala.

Appena S. M. comparve nella sala, le alunne, sotto la direzione della maestra Falchi, cantarono un grazioso coro, che riscosse vive approvazioni da parte di S. M. e di tutti gli invitati.

Il R. Commissario pronunziò quindi il seguente discorso :

Maestà !

Due anni or sono inauguravasi questo edificio, consacrato dal Comune di Roma all'istruzione ed all'educazione popolare.

A testimoniarvi di vivo interessamento e di affetto per le istituzioni scolastiche specialmente destinate ai figli del popolo, Vostra Maestà consacrò alla scuola il suo augusto nome e volle assistere alla solenne cerimonia di inaugurazione, accrescere solennità al lieto avvenimento.

Con opportuno pensiero, a ricordo di qual giorno, S. E. il Ministro della P. I. istituì venti premi annuali in libretti sulla Cassa di risparmio per favorire nelle alunne e degli alunni della scuola, segnalatisi per lo studio, per il profitto e la condotta.

La solenne distribuzione di questi premi è oggi per la presenza della M. V. una nuova solennità, è una nuova festa pel popolo di Trastevere, che sente l'alto valore della benevolenza, di cui V. M. circonda l'istituzione in questo rione popolare, e acclama nella sua Regina la tutrice illuminata dell'infanzia, e l'ispiratrice d'ogni opera pietosa.

Interprete di questi sentimenti, lo ringrazio vivamente in M. V. per l'onore concedute a questa scuola e per sesa alle scuole tutte di Roma, degnandosi di presiedere all'odierna festa scolastica.

Essa è pure una prova dei benefizi della libertà fruttò di tante lotte e sagrifizi.

Di questi sacrifizi, di questo lotte vavvivi la memoria anche il luogo, dove sorge l'edificio, richiamando al pensiero la festa giocose, di cui nel 1849 fu testimone il Gianicolo per la difesa dell'indipendenza e dalla libertà della patria.

Roma italiana, iniziando con questo fabbricato, rispondente a tutte le norme igieniche e pedagogiche, la trasformazione del suoi locali scolastici, provvedendo largamente ai bisogni dell'istruzione popolare, accudendo in sue cure alla educazione infantile, compiendo con istituzioni molteplici l'ordinamento delle sue scuole, ha certamente fatto quanto dovova a sè stessa e all'Italia. Tutto ciò però è stato possibile sotto l'egida delle istituzioni liberali, che sono la fortuna del popolo italiano e la gloria di Casa Savoia,

che Le esprima una speciale parola di ringraziamento in nome degli insegnanti di questa scuola e di tutti gli insegnanti di Roma, che sono altamente onorati dall'incoraggiamento, che dà sicurezza loro, modestia, efficacia e patriottica zelo! Il tempo stesso, l'auspicata presenza di V. M. e l'immenso interesse costantemente dimostrato, non solo per l'educazione nazionale, specie per l'istruzione primaria, ma anche per essi e per il loro coraggiosi lavoro di tutta Italia,accigliende sotto Patte suo patrocinio gli istinti con sapienza e previdenza fondate per gli orfani e per la orfane dei maestri defunti.

In questo giorno, che l'Italia festeggia in onore di V. M. cogli auguri più vivi e l'affetto più devoto, è fortuna per me di poter così direttamente esprimere i sentimenti, che abbiamo comuni con tutti gli Italiani; è fortuna per Roma di poter salutare l'augustissima Sovrana coi voti più intensi, ma che sia una prima volta, e ritornino di questo genere, che si affollano attorno alla scuola, felici dall'onore, che tocca ai loro figlinoli, dimostrano nulla spontaneità e sincerità dei loro voti tutto l'amore loro schietto ed entusiastico.

Voglia pertanto, in questo giorno per gli italiani fanstissimo, degnarsi V. M. di porgere alle anime e agli alunni della Scuola, che il popolo romanerino chiama col nome di *Scuola della Regina*, l'ambito premio. Esso non è d'oro o d'argento, ma rappresenta e consacra il risparmio,che ci tanda parte di quella educazione, che nessuna della quale l'opera della scuola è incompleta e infelice.

Il ricordo di questa solennità sarà incancellabile per le alunne e per le loro famiglie, per le loro famiglie argomento di legittimo orgoglio. Ed è in loro nome, in nome di tutti coloro, che nell'istruzione del popolo vedano non solamente ogni progresso civile, ma anche base e l'avvenire della patria, che io rinnovo alla M. V. i più vivi ringraziamenti.

Dopo ciò, si procedette alla distribuzione dei libretti della Cassa di risparmio alle alunne e agli alunni premiati.

Le bambine Scelba Luigia, Ohlerighi Clotilde, Nella Costa, Pierangela Anna, presentarono a S. M. i libretti di premio in un vassoio d'argento.

S. M. ebbe per tutti i premiati parole di lode e di incoraggiamento.

In ultimo, fu cantato un altro coro dalle alunne.

Gli invitati passarono quindi in una sala, dove i bambini dell'Asilo cantarono una graziosa canzone.

All'uscita, S. M. ricevette un'affettuosa dimostrazione da parte degli alunni e del pubblico.

Pel genetliaco della Regina. — Ieri mattina, per la ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina, dal forte Castel Sant'Angelo furono sparati 21 colpi di cannone.

Dai balconi di parecchie case e sulla torre capitolina fu issata la bandiera nazionale.

I palazzi del Campidoglio furono adobbati come nelle grandi solennità.

Alle 2 pom. il R. Commissario si recò al Quirinale per esprimere a S. M. la Regina gli auguri della cittadinanza.

Nella sera furono illuminati tutti gli edifici pubblici e parecchie case private e nelle piazze principali suonarono i concerti.

Circolo nazionale universitario — Il Circolo monarchico universitario ha inviato a S. M. la Regina il seguente telegramma:

« *Marchese Pes Villamarina.*

« Voglia porgere Augusta Sovrana inalterabili sensi devozione, fervidissimi voti prosperità che mi onoro invirire in nome Circolo monarchico universitario.

« Vice-presidente: *Arabia.* »

Croce Bianca. — Per il genetliaco di S. M. la Regina a nome di questa Associazione è stata inviata a S. E. la marchesa di Villamarina la seguente lettera di devozione ed auguri per l'Augusta Sovrana.

Eccellenza. — Nella fausta ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina si adempie al grato dovere di far pervenire alla E. V. perchè voglia far pervenire alla sovrana S. M. i profondi sensi di devozione e di sincero felicitazioni ed auguri di *prosperità* per l'Augusta Sovrana e per la Reale famiglia, a nome della benemerita associazione della Croce Bianca di in particolar modo devota e riconoscente ancora per essere stata più volte onorata della benevolenza Sua.

Frattanto voglia la E. V. gradire i sensi di alta stima e considerazione con cui ai rassegnano.

Di V. E. devmi

La Presidentessa — Il Presidente
firmato *F. Meglioni.* — *Vic Dionigi Silvero.*

Circolo generale operaio. — L'assemblea dei soci convocata ieri sera per trattare sulla condotta da seguirsi nelle prossime elezioni politiche, dopo una lunga ed ordinata discussione, ha votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« Il Circolo generale operaio di Roma, mandatorio mandosi al concetto che ispirò la deliberazione del Comitato generale elettorale operaio, convinto dell'impossibilità attuale di vedere un candidato operaio causa la mancanza dell'indennità al deputato, si astiene dal proporne uno, e delibera di dare appoggio ai candidati che, approvando le attuali istituzioni, sono disposti a adoperarsi pel bene delle classi operaie. »

Conferenza. — Per iniziativa del Circolo generale operaio venerdì, 21 corr., alle ore 9 pom., nella sala sociale in via del Pantheon, 57, p. p., il signor avv. Carlo Lessona terrà una conferenza sulla « Legislazione operaia. »

Ingresso libero.

Circolo liberale per le elezioni amministrative di Roma. — Tutti i soci effettivi sono vivamente pregati d'intervenire all'Assemblea generale del Comitato questa sera, venerdì 21, alle ore 8 1/2, a Palazzo Cini, in piazza di Pietra, per discutere sui modi da tenersi per le prossime elezioni generali amministrative.

I notabili. — I notabili della Regione Equilino, nell'ultima loro adunanza, si occuparono di un progetto fatto dal capo della Regione, signor De Vecchia, validamente appoggiato dal comm. Orsodei, relativo alla istituzione di una « Cassa di Previdenza » e di una «Cassa di Provvidenza», per i vecchi e gli inabili al lavoro d'ambo i sessi. A studiare i mezzi pratici per l'attuazione del progetto fu nominata una Commissione che riunisce composta dei notabili : Casatti cav. Ferdinando, Ginnti avv. comm. Giuseppe, Lombardo dott. cav. Antonio, Moretti cav. Beniamino e Ruspoli dei principi Don Luigi.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette Mons. Luigi Coppo, Vicario Apostolico della Nuova Brettagna in Oceania, il quale gli presentò due fanciulli selvaggi, i primi che da quella lontana regione giungano in Europa.

Il Prof. Casati ha amplificato l'acqua di Sangemini superiore alle acque di Vals e di Vichy.

Ai divorzisti. — Gli aderenti al Comitato fra i divorzisti residenti in Roma, per sostenere la candidatura del comm. Mangeruolo, sono pregati di rivolgersi per ischiarimenti in piazza Principe di Napoli, 51, interno 11.

Circolo Vittorio Emanuele II. — Ieri sera s'inaugurò in questo Circolo l'ottavo corso di scherma, con una bicchierata offerta al maestro ed agli allievi. Si brindò a S. M. la Regina, alla quale venne spedito il seguente telegramma :

« Oggi, in cui tutta Italia esulta per Augusto Genetliaco, il Circolo Vittorio Emanuele rinnova alla M. V., simbolo di virtù e di pietà, sentimenti di devozione e d'augurio. »

Due Manfredi — L'architetto cav. Manfredi, ben noto a Roma, figlio all'egregio senatore, desidera far sapere che i Manfredi candidato a Piacenza appartiene ad altra famiglia.

Imposte dirette. — La Commissione di prima istanza per l'applicazione delle imposte dirette, ha accolti i reclami dei signori Vincenzo — Fabri Marianna ved. Aloisi — Du Houx Carlo.

Ha accolti per cessazione quelli di Petri Francesco — Di Veroli Sabato — Lezzani Polidori Emilia.

Ha accolti in parte quelli di Terwagne Francesco — Amorosi Virgilio — Angeloni Teresa — Lesli Angelo — Legai Adelaide — Tagliacozzo Vito — Vitali Milano Dita — Fiorentino Arun Giuseppe — Sodani Ignazio.

Ha respinti quelli di Farri Camillo — Guerrino Filomena — Stevana Camillo — Damerini Erminia — Falasconi Antonio — Nasalucci Antonio.

Per la tarsa fabbricati ha respinto quello di Gismondi Michelina.

Corsi ginnasiali e locali — Anno V — Via della Panetteria, 16, p. p. — Sono aperte le iscrizioni pel nuovo anno scolastico. — Direttore Ernesto Nelli.

I liberali! — Ieri sera un gruppo di elettori supponi e di non elettori, giacchè non mancava una bella squadra di camicie rosse, dopo aver udita la concione che Barzilai ha fatto ai pesci dell'acquario, che sono morti prima di venire dissolta la tripice, ha pensato bene di fare un giretto trionfale in città e non potendo dichiarare la guerra all'Austria, son venuti a dichiararla al *Messaggero* e al *Popolo Romano*.

Al *Messaggero* vi perchè vi è permesso, dovendo eseguire un candidato del suo pensiero politico di preferire un romano colla cancellatura Montenovesi, sembrandogli come sembra a tutti che ormai la candidatura Barzilai non sappia che di fritto e ritrito.

Al *Popolo Romano* perchè una fischiatina elettorale è di rigore.

Veramente le altre volte la fischiatina veniva alle fratta, ossia dopo votazione, anche senza attenderne l'esito; questa volta il sig. Barzilai ci ha regalato una fischiata.

Si vede che una parte del famoso *chèque* di 100 mila lire è già entrata in circolazione.

Le gesta dei ladri. — Mediante scalata, due sconosciuti, ieri, riuscirono a penetrare nell'abitazione di Brandizzi Pietro, di anni 44, da Roma, abitante in via Ostiense.

Mentre però i ladri se ne fuggivano, trasportando mobili e masserizia, furono sorpresi da una pattuglia di carabinieri.

Alla vista di questi, i ladri si davano alla fuga, gettando in terra la roba rubata.

Uno solo però riuscì a scorso raggiungo ed arrestato. E' il muratore Nocenti Antonio, di anni 25, da Cervara, abitante in via Porta Leone, 12, piano secondo.

— Parimenti, scelti ignoti scassinarono la porta d'ingresso della casa del metallaro Ilaritini Orazio, di anni 58, in via Borgo S. Angelo, 81, e vi rubarono dagli oggetti preziosi per il valore di lire 2650.

I ladri misero la casa sossopra, scassinarono i cemò, rovesciarono i mobili, gettarono la biancheria, un vero finimondo, senza che nessuno se ne accorgesse.

L'autorità indaga.

Un po' di tutto. — Tronelli Francesco, di anni 28, carrettiere, in via Gioberti, nello scaricare alcuni barili di vino, cadde e si fratturò la mano sinistra.

— Ferri Enrico, di anni 57, romano, nell'osteria di Belardini, in via SS. Quattro, ebbe alcuni colpi di bastone da uno sconosciuto che gli produssero delle fratture guaribili in 15 giorni.

— Fierini Gustavo, alla Valle dell'Inferno, andò a battere la testa contro il muro in vagonecino ripor tandono contusioni ed escoriazioni da guarirsi in una settimana.

— Ieri fu annunziata, di anni 85, in via Marmorata, ebbe un morso al braccio sinistro da un cavallo.

Ne avrà per 10 giorni!

Sei grandi vendite. — Oggi, 21, alle ore 10 1/2 ant. quinta vendita all'asta, fino a tutto il 22 corrente. Compredonco ricco mobilio, antico e moderno, appartenente alla nobile contessa Bryan, e che guarnisce il 2° piano nobile del palazzo, in via del Plebiscito, n. 107, sopra gli uffici della Banca Generale, consistenti in mobili, intagliati dorati, in sale, gabinetto, noce, mogano, tappezzerie, damaschi, stoffe varie, specchiere, consolide, orologi, armi, porcellane, terraglie, cristalli, tappeti, ramerie, biancheria, tele, quadri, libri, macchinism, due milord, una calesche, coupè, un ghigheu, finimenti, un teatrino portatile da sala, ed altro, come da catalogo redatto dal Perito Ettore Fantacchiotti, direttore della vendita, che avranno luogo in Roma nel palazzo stesso. I cataloghi si distribuiscono *gratis*, in via Plebiscito, 107.

Due altre vendite di mobili, saranno date 22, 8 martedì 25 corr. nell'antico stabilimento *Lucchini*, piazza Crocifisi, 20, 11, fondato nel 1836.

Queste vendite comprendono gli oggetti spettanti ad un distinto magistrato che parte da Roma.

Piccola Cronaca di Roma

Bafilliard grande appartamento al 1° piano del palazzo Ruspoli al Corso, mandato anche soderie, rimesse e cantine. Per le trattative dirigersi alla Computisteria Ruspoli, Piazza in Lucina n. 40, piano 1, dalle 11 alle 12.

Il prof. N. Morelli dà lezioni di tedesco, di francese, con. Via delle Muratte, 82, p. 3°

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Un teatro ribocante ieri sera per l'annunziata ultima di *Cavalleria rusticana*, e sorata d'addio dello Stagno e della Bellincioni.

Precedeva la *Cavalleria* di Mascagni l'atto ultimo dell'*Otello* di Rossini. Trattandosi d'una esecuzione frazionata e di circostanza, non è il caso di smembrarsi troppo saveri; tuttavia avremmo preferito si fosse fatto a meno di svegliare dal suo sonno questa musica del grande Pesarese.

Allo Stagno, dopo il brindisi, fu offerta una magnifica corona di alloro.

Stasera riposo. — Domani *Orfeo*.

Nazionale. — Domani andrà in scena *La Figlia del Reggimento*. Si prevede un successo quasi colossale.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — Riposo.
Nazionale. — Riposo.
Valle. — *Le speranze della patria* — Ore 8.
Quirino. — *Lola* — Ore 8.
Metastasio. — Riposo.
Rossini. — *Er treno tropeo* — Ore 8.
Manzoni — *La spia e la gran dama* — Ore 8.

Grand'Orfeo — Tutte le sere varietà spettacolo — Ingresso L. 1.
Caffè Venezia. — Concerto tutte le sere - Ingresso libero.

FILIPPO HAAS & FIGLI
Corso, angolo Via Condotti
GRANDE ASSORTIMENTO
di
Stoffe per Mobili, Tende
E TAPPETI
di propria fabbrica

Quanti vecchi, quanti tisici muoiono a motivo che lo stomaco non possiede l'attività necessaria per poter digerire gli alimenti ; invano si prescrivono brodi concentrati, carne cruda, uova e specialmente vino valgono a nulla, dal momento che lo stomaco dovendo funzionare non lo può per mancanza di succhi gastrici o pepsici. Il *Vino di Peptone Pepsico* (di cui è composto ogni flacone) ovvia a tali inconvenienti, poichè questo alimento d'un sapore gradevole, rappresenta la carne di bue di prima qualità, digerita a mezzo del succo gastrico del monsone, e sublimato dalla forza organizzatrice dell'animalato, senza alcun lavorio di digestione da parte dello stomaco concorrente ad un pronto ritorno della salute ed al ristabilimento delle forze.

Mobili a prezzi di fabbrica

Per soppressione dello Carceri alle Terme, vendonsi, in via Torino, 129, i mobili costruiti dai detenuti, consistenti in assortimento mobili a la carte, sistema sistema intelaiato e la solidità *da formare in ogni tempo un vero capitale.* Si vendono banchi e macchine di Parigi da ebanisti.

VINO DEL CHIANTI

Cantina Toscana- Via Mercede 49-50

Chianti per famiglia a L. 1,50; 2 il fiasco.
Chianti vecchio, L. 2,50 ; 3 ; 3,50 il fiasco.
Chianti del 1894, L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.
— Porto a domicilio senza spesa —

Ultime Notizie

Un dispaccio da Berlino ci annuncia che l'imperatrice vedova Federico ha ringraziato la LL. MM. il Re e la Regina per gli splendidi doni inviati alla principessa Vittoria di Prussia — sua figlia — in occasione del di lei matrimonio col principe di Schaumburg-Lippe.

Ieri S. M. il Re ricevette i Ministri per la firma dei decreti.

Quest'oggi ripartirà per Torino il Duca di Aosta.

S. A. R. il Principe di Napoli partirà stasera per Napoli.

Sarà accompagnato dal generale Morra e dal nuovo aiutante di campo colonnello Bisesti, dal maggiore Castano e dal capitano Brancaccio.

Ieri mattina alle 6,50 ha fatto ritorno alla capitale l'on. Crispi.

Anche gli on. Boselli, Finali, Zanardelli e Micheli sono giunti a Roma.

Oggi, alle 2 pom., il conte de Kunth, nuovo ministro di Danimarca, consegnerà al Quirinale per la presentazione delle credenziali.

Genetliaco di S. M. la Regina.

Ieri all'una e mezza pom. S. M. la Regina ricevette la Casa civile e militare per gli auguri del suo genetliaco.

Alle 2 1/2 ricevette pure i ministri Crispi, Zanardelli, Lacava, Micoli e Boselli.

Ieri sera ebbe luogo un pranzo al quale intervennero le cariche di Corte.

Il discorso Crispi all'estero

(S.) **Londra**, 20 — Il *Morning Post*, commentando il discorso dell'on. Crispi, approva la politica estera del gabinetto e dice essere importantissima la dichiarazione che il governo non cercherà alcuna nuova impresa.

(S.) **Parigi**, 20 — I giornali commentano il discorso dell'on. Crispi.

Il *Journal des Débats* e la *Republique Française* dicono che il governo francese non può ora sopprimere le sue tariffe differenziali doganali contro l'Italia, poichè l'opinione pubblica e la Camera sono contrarie a simile provvedimento.

L'on. Bonghi.

Agli elettori di Lucera, che gli avevano proposta la candidatura, l'on. Bonghi ha risposto ringraziando, ma dichiarando che non accettava, perchè intendeva mantenere la candidatura nel suo antico Collegio di Treviso.

Pubblica istruzione.

La scuola di farmacia della R. Università di Parma è stata autorizzata a conferire la laurea in chimica e farmacia.

— I seguenti professori straordinari delle Università del Regno, sono stati nominati ordinari: Pestinai Gino, Levi-Civita Silvio Brunn Giovanni, Mazzoni Guido, Pecorini dott. Luigi, Schiapparelli Celestino, Vacchetta Andrea. Cardarelli Antonio, Fiaibi Eugenio, Albertoni Pietro, Leporini Giuseppe, Penati Cesare, Rossi Pietro, Novari Giacomo Filippo, Pais Ettore, Ciamician Giacomo Luigi, Celli Angelo, Bantraiu Cavagnari Vittorio.

— Comanzo Annibale, nominato direttore del R. Istituto superiore di magistero femminile di Roma — Corresi Luigi, De Bonis Giovanni, Bottero Evangelina e Magistrelli Carolina, sono stati nominati professori del Regio Istituto superiore suddetto.

Neuciani Enrico, Salunzo Mauaro e Zardo Antonio, sono promossi professori del R. Istituto superiore di magisteri femminile in Firenze.

Scuole normali di ginnastica.

I decreti relativi alle Scuole normali di ginnastica, avendo ottenuta la sanzione reale, il ministro Boselli ha disposto perchè i regolamenti ed i programmi per le dette scuole fossero sollecitamente pubblicati affinchè possano avere attuazione nel corrente anno scolastico.

Ufficio tecnico per Roma.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto reale col quale nel ministero dei lavori pubblici è istituito un ufficio speciale per la direzione di opere governative edilizie della città di Roma.

R. navi armate.

Sono partite da Napoli le regie navi *Vedetta* e *Barbarigo*.

INFORMAZIONI ESTERE

La scoperta di Koch.

(N.) **Berlino**, 20, 2.15 pom. — Il *Deutsche Medicinische Wochenschrift* pubblica le relazioni dei dottori Fraentzel, Levy e Koehler su 97 malati di tubercolosi trattati dal 24 settembre nelle rispettive cliniche.

In generale si conferma la grande efficacia della linfa, che fornisce un gran mezzo di controllo per la tubercolosi, per cui si può arguire ottima cura anche per i reclivi. Gli effetti eccezionali per la guarigione della malattia del *lupus* sono splendidamente confermati. Alcuni furono guariti, altri sono molto migliorati.

La pubblicazione del noto articolo di Koch — che del resto è completamente esaurita — conferma che Koch si è tenuto, rispetto ai risultati, al disotto del vero.

Due ragazzi affetti da tubercolosi al ginocchio, un individuo quarantenne malato di tubercolosi al polso, un bambino affetto da fistoli all'osso del metatarso sono usciti dalla clinica del dottor Levy completamente guariti.

L'imperatrice Federica ha ricevuto il dott. Koch.

(N.) **Parigi**, 20, 12.30 pom. — Diversi medici parigini sono partiti per Berlino, allo scopo di studiarvi le esperienze di Koch.

(N.) **Bruxelles**, 20, 2 pom. — A Louvain, a partire da lunedì, saranno fatte nella clinica della Università, delle esperienze col rimedio del dottor Koch.

FRANCIA

(N.) **Parigi**, 20, 4.40 pom. — La prima lista della sottoscrizione per erigere un monumento al generale Garibaldi ha oltrepassato le 10,000 lire.

(N.) **Parigi**, 20, 11.15 ant. — Si parla con insistenza della istituzione di un Consiglio permanente pei ministeri degli esteri, onde controbilanciare i danni dei mutamenti dei titolari di quei ministero, in seguito alle fluttuazioni della politica. Il Consiglio, che si comporrebbe di diplomatici in attività di servizio o a riposo, sarebbe una garanzia per la stabilità della politica estera.

In complesso, sarebbe ciò che per il ministero della guerra è il Consiglio supremo di guerra.

(N.) **Parigi**, 20, 5 pom. — Il generale Boulanger ha mandato le sue felicitazioni a Lejeune, in seguito al duello da lui avuto con Lagnierre.

— A Tolone, questa mattina, furono fatte delle esperienze di vettovigliamento della squadra. 25,000 razioni, rappresentanti 5400 tonnellate, furono imbarcate in due ore.

GERMANIA

(N.) **Berlino**, 20, 10,40 ant. — I giornali ufficiosi confermano che il governo austriaco abbia la buona volontà di entrare in negoziati per un trattato di commercio in modo da dare un risultato soddisfacente per le due parti. Dicono che a colore, i quali lo credono, si preparano a mare disillusioni.

(S.) **Berlino**, 20 — La Società dell' Africa Orientale approvò la Convenzione conchiusa col Governo per un prestito di 10,500,000 marchi, di cui quattro milioni sono destinati ad indennizzare il Sultano dello Zanzibar.

Secondo la Convenzione, il governo tedesco assume l'amministrazione della costa e ricevute le entrate delle dogane, pagando alla Società l' annualità di 600,000 marchi.

La Società ha il diritto di stabilire una Banca col privilegio di emettere biglietti di banca e di coniare monete.

(S.) **Berlino**, 20 — *Camera dei deputati* — Il ministro delle finanze, Miquel, parlando dei progetti di legge sottoposti al Landtag, dichiara che la situazione finanziaria della Prussia è buona e che la revisione dell' imposta sui redditi permetterà l' abolizione graduale di altre imposte. Soggiunge che il governo non fa una politica agraria, ma che tende a migliorare la sorte di quella di giustizia compromissoria. Se si fa appello alla giustizia, non vi sono partiti in Prussia.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S.) **Vienna**, 20. — La *Presse* annunzia che avrà luogo oggi, al ministero degli affari esteri, fra il capo-sezione Szecsyenyi ed i ministri del commercio Bacquehem e Baross, una conferenza relativa ai prossimi negoziati per trattato di commercio austro-tedesco ed alle modalità della trasformazione del Lloyd austro-ungarico in una Società esclusivamente austriaca.

RUSSIA

(N.) **Vienna**, 20, 2 pom. — Notisie private da Pietroburgo, segnalano una recrudescenza del movimento in Russia in favore di una Costituzione.

Malgrado le pressioni esercitate dalla polizia, si riesce a far pervenire allo Czar delle lettere chiedenti una tale Costituzione, in una forma qualunque.

— Si sta preparando a Pietroburgo una protesta letteraria, apparentemente in contro la campagna antiemetica di certi giornali, ma in realtà contro la politica antisemitica del governo.

La protesta sarebbe coperta da migliaia di firme appartenenti a tutte le classi sociali, letterarie e giornalistiche ; e in capo lista figurerebbe il nome del conte Luigi Tolstoi.

— S' falsa in voce che il generale Gourko sia per essere destituito dal suo posto di governatore della Polonia, in seguito ad un recente errore giudiziario. Il generale non fece in ciò che eseguire gli ordini ricevuti da Pietroburgo.

D'altronde il generale stesso non è nè soverchia mente severo nè ingiusto e i polacchi lo amano, perchè sanno che personalmente deplora i rigori del governo, di cui non è che l'esecutore.

(N.) **Pietroburgo**, 20, 1 pom. — Quantunque si mantenga la più grande segretezza circa le deliberazioni del Comitato che studia la questione delle nuova tariffa doganale, è trapirato che la nuova tariffa, se sarà adottata, importerà forti dazii protettori, insiando, per cosi dire, il commercio e le manifatture russe da quelle di tutto il resto del mondo.

— Gli ingegneri idraulici Sir Colin Scott Moncrieff, inglese, e Kennedy, americano, avrebbero espresso l' opinione che non sia possibile irrigare più di 5000 decisatine dei possedimenti della Corona nel Margalah.

— Si dà per cominciare la costruzione di una nuova ferrovia da Vladicaucas al Caspio, lunga 300 chilometri ; ne è in progetto un'altra fra Pietroburgo e Arcangelo.

— In prosecuzione delle misure di russificazione della Finlandia, è stato deciso che l'esercito del Granduato venga incorporato nell'esercito imperiale e che l'amministrazione militare di Helsingfors cessi di esistere.

Verrà poi costituita una unione doganale fra la Russia e la Finlandia.

BELGIO

(N.) **Bruxelles**, 20, 2 pom. — La maggioranza clericale della Camera è ora favorevole a una vasta estensione della franchigia parlamentare. Il ministro attende una decisione dei capi elettorali, bussola sopra l' ammissione di persone di minor censo.

Credesi fosse assolutamente necessario non rifuggirebbe neppure da una revisione della Costituzione, che sarebbe la prima, fatta dopo oltre 60 anni dalla sua esistenza.

STATI BALCANICI

(N.) **Vienna**, 20, 2.20 pom. — Si ha da Costantinopoli che continua in Macedonia l'agitazione fra le varie razze in causa dei fatti recenti. Temendo disordini, il governo ha ordinato l'invio in Macedonia di 12 battaglioni di fanteria e quanto interiore di artiglieria e di *Gendarmi* di Adrianopoli, e, specialmente nel distretto di Ochrida, di tre battaglioni di fanteria ora a Monastir.

Il signor Voulkovich, agente bulgaro a Costantinopoli, ha ricevuto ordine dal signor Stambuloff di insistere presso la Porta, acciocchè la luce sia fatta sui recenti avvenimenti, e l'innocenza del vescovo di Ochrida, nuovo, Sinisiano nell'affare dell'assassinio del prete serbo Stojan Khristich possa così venire ufficialmente proclamata dalla Sciopeina serba.

(N.) **Vienna**, 20, 2.40 pom. — Un giornale di Belgrado pubblica una lettera, diretta dall'exReggina Natalia al presidente del Consiglio Gruitch, in cui menziona di aver mai preteso che le venisse affidata la tutela del Sovrano minorenne della Isia civile, ed accusa i suoi nemici di avere sparsa ad arte tale voce.

Essa domanda soltanto che le venga permesso di vedere più spesso suo figlio.

L'ex-Regina ha mandato a Parigi, per farlo pubblicare, il manoscritto di un *memorandum* sulla questione del divorzio. Il *memorandum* è stato compilato dal noto autore serbo Stojan Rau.

(S.) **Belgrado**, 20. — Il presidente del Consiglio, generale Sava Gruic, rispondo con un cortese rifiuto alla lettera con cui la Regina Natalia le accusò di avere diffuso la notizia che essa porterebbe la questione dal suo divorzio da Re Milano dinanzi alla Scupcina.

Il presidente del Consiglio protesta contro simile accusa della Regina Natalia ed esprime il parere che essa, nell'interesse della Casa Reale, debba rimanere estranea alla questione del divorzio dinanzi alla Scupcina.

ORIENTE

(N.) **Londra**, 20, 2 pom. — Si ha da Costantinopoli che, in seguito alla voce di concentramento di truppe turche alla frontiera, il governatore di Erzerum ha spedito colà 50 vagoni carichi di munizioni.

A Erzunghian sono arrivati dei kurdi, in gran numero, allo scopo di organizzare un corpo di volontari. I kurdi si sono già accampati presso la città.

Il presidente del Consiglio protesta contro simile accusa della Regina Natalia ed esprime il parere che essa, nell'interesse della Casa Reale, debba rimanere estranea alla questione del divorzio dinanzi alla Scupcina.

AFRICA

(N.) **Alessandria d'Egitto**, 20, 2.20 p. — L'Emire di Gallabat, che abbandonò ultimamente la causa del Mahdi, ha attaccato le forze di questi ultimo presso Omdurman e le ha messe completamente in fuga.

Prima della battaglia oltre mille seguaci del Mahdi passarono al nemico.

AMERICA.

(S.) **Montevideo**, 20. — Il panico è calmato.

(S.) **Londra**, 20. — L' annunziata deliberazione della riunione dei grandi banchieri riguardo agli affari dell'Argentina, è molto commentata.

Però si crede che la decisione non sia assolutamente definitiva. Devo quindi essere accolta con una certa riserva.

S. U. D'AMERICA

(N.) **New-York**, 20, 8 ant. — Il signor Cleveland avrebbe dichiarato, in una conversazione, che preferisce restare nella vita privata, colla posizione della riunione dei grandi banchieri riguardo agli affari dell'Argentina, è molto commentata.

Però si crede che la decisione non sia assolutamente definitiva. Devo quindi essere accolta con una certa riserva.

S. U. D'AMERICA

(N.) **New-York**, 20, 8 ant. — Il signor Cleveland avrebbe dichiarato, in una conversazione, che preferisce restare nella vita privata, colla posizione della ritirata e piacimento del proprio tempo; e qualora ne fosse richiesto, accetterebbe volentieri la nomina di candidato alla presidenza.

— Si smentisce la voce che il signor Mac Kinley, autore della famosa tariffa, sia destinato a sostituire il signor Carlo Emory Smith come ministro americano a Pietroburgo. Il Mac Kinley aspira a divenire governatore dell' Ohio e più tardi alla presidenza.

— In un colloquio avuto, alla segreteria di Stato, dal signor Blaine coi ministri spagnuolo, brasiliano e argentino, venne deciso di avviare alle migliori misure per facilitare le relazioni commerciali fra i paesi dell'America meridionale e gli Stati Uniti.

(N.) **New-York**, 20, 8.10 ant. — Il Comitato per la Esposizione universale incontra difficoltà coi numerosi, sopratutto dopo l'adozione del bill Mac Kinley, che si teme sia obbligato a rifinanziare al progetto.

Notizie varie.

(S.) **Belfort**, 20. — Un antico inciampato del genio fu arrestato.

Si assicura che egli sia impiegato di spionaggio L'arrestato avrebbe anzi fatto una confessione completa.

(N.) **Londra**, 20, 3.30 pom. — Secondo informazioni ufficiali da Cuba, furono pesati quest'anno sulle coste 39,347 vitelli marini, omis 6000 più del 1889.

(N.) **Madrid**, 20, 2.40 pom. — Diversi casi di cholerine, presentanti sintomi di cholera, si sono manifestati a Daroca, provincia di Saragozza.

Le autorità hanno preso misure preventive.

Borse e Mercati.

Roma, 20 n. ...

Borsa sempre animata e incertissima.

La Rendita scordita fra 94,40 e 94,42 1/2 è salita a 94,55 per chiudere col 94,45.

Per contanti 94,50 e 94,45.

Il Cattolico 93,10 — Il Cero 93 — Il Blouni 93,70 — Rescontabili 96,50 — Obbligazioni municipio di Roma 3,a 4 a emissione 460 — Immobiliari 5 0/0 476,50 — dette 4 0/0 425,50 — Fondiarie Banca Nazionale 4 1/2 0/0 468,50; dette 4 0/0 379 — Santo Spirito 400.

— La Banche nuove al 1040 — Le Immobiliari sul 460 — Le Generali 442 1/2 a 443 1/2.

Le Acqua Marcie in nuovo deprezzamento da 820 a 790.

Il Gaz 881 — Il Banco di Roma 625 — Le Industriali 473 — Le Condotte 270 — Gli Omnibus 144 1/2 a 143 — Il Cementoferro 60.

Cheque a vista su Parigi 101,40 — Londra a tre mesi 25,84.

Piccola borsa, ore 6 1/2 pom. — Rendita 94,85 a 94,70 — Immobiliari 429 a 426 — Banca Generale 445 — Banca Marcia 804 a 808.

BORSE ITALIANE — 20 ottobre 1890

N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont. . .	94 50	94 37	94 40	94 40
» fine	—	94 45	94 45	—
Ac. Banca Italiana .	1080	—	1065	—
» Mobiliare . . .	545	—	541	—
» Credito Mob. . .	647	650	—	—
» ferr. Mediterranee	458	458	458	453 —
» Meridionali . .	690	690	687	691 1/4
» B. di Torino . .	—	—	443	—
» Subalpine . . .	—	—	—	—
» Cred. Torinese . .	—	—	521	—
» Id. Meridionale .	—	—	500	—
» Banco Sconto . .	—	—	396	—
» Soc. Immobiliare .	—	—	—	410 —
» Tiberina . . .	—	—	—	—
» Fondiaria Ital. .	—	—	93	—
» Sovvenzioni . .	—	112 50	113	—
» Navigaz. Gen. .	373	373	—	—
» Società Veneta .	—	140	—	—
» Raffineria zucch	844	843	—	—
Obbl. ferrovie 3 0/0 .	—	303 50	—	—
Id. Meridionali .	—	306	—	—
Fond. B. Nap. 4 0/0 .	—	481	—	—
» 5 0/0 .	—	501	—	—
» San Paolo . .	—	—	494	—
Parigi chèque . .	101 47	101 43	101 43	101 40
Berlino id. . . .	—	182 95	—	—
Londra a 3 m. . .	25 73	25 80	25 85	25 85

Parigi, 20 ore 3.25 pom.	Apertura	Chiusura	Rialzo	Ribasso
Rendita fran. 3 0/0 cons. .	99 40	99 45		
» 3 0/0 perpetuo	94 35	94 43		94 67
» 4 1/2 0/0 1891	105 20	105 25		
» italiana 5 0/0 .	93 70	93 —		93 05
» turca . . .	19 75	19 75		19 75
» spagnuola . . .	73 05	73 1/2		72 56
» unghurese . . .	—	98 1/4		—
Obbligazioni Londra . .	—	354		—
Egiziano 4 per 0/0 . . .	478 3/4	481		480 62
Obbligazioni 3 0/0 Parigi .	—	—		—
Id. di Sconto	548 —	553 —		—
Id. Ottomane	—	359 50		358 12
Credito fondiario. . . .	—	1272 —		—
Azioni Suez	—	2375 —		—
Azioni Panama	—	153 —		—
Lotti Turchi	—	75 —		75 37
Ferr. Meridionali Ital. . .	—	675 —		—
Cambio sull'Italia . . .	—	7 1/4		—
Cambio su Londra . . .	—	25 27 1/2		—

Vienna, 20 firma		Londra, 20 chiusura	
19	20	19	20
Mobiliare . 284 25	284 —	Nuovi Cons.	94 3/16	94 7/16
Lomb.(ord) 107 50	107 —	Italiani .	93 1/4	93 7/8
Id. (certs) 97 90	98 —	Spagnuoli .	73 3/8	73 1/4
Rend. Aust. 93 —	93 15	Egiziani .	93 7/8	94 —
Londra . 116 15	115 90	Argentino .	4 —	4 —

Vers. alla R. d'Inghilt. st. — Ritirate st.

Berlino, 20 firma		Spunto ufficiale
19	20	SAGGIO
Italiano c. . . 91 20	91 60	Italia . . . . 4 per 0/0
Id. fine mese . 90 30	91 80	Francia . . . . 3 per 0/0
Mediterrani . 108 60	109 —	Inghilterra . . 2 per 0/0
Austriache . . 169 50	169 50	Germania . . . 3 1/2 p. 0/0
Cambi. a 3 m. . 20 18	20 16	Belgio . . . . 3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 20 novembre, ore 4,31 pom. (arr.) — Cotoni. - Vendite probabili del giorno . . .

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1.	I. CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.
25 parole cent. 75	II. CATEGORIA	In più di 25 cent. 3 cad.
25 parole cent. 50	III. CATEGORIA	In più di 25 cent. 2 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di abiti, tessuti, oggetti di valore, ricerca ed offerta di capitali, servizi del clero, commissioni di negozi, Banche e privati, affitti, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendita di cavalli ed altri diversi e piccole emissioni.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 4 camere; ricerche ed offerte di persone di qualunque classe: cuoche - istitutori, ravvisati, novizi, persone di servizio, vendite per cessazione d'esercizi in via non estesa, smarrimenti, ed altri consimili di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 10 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	con	pom.
Napoli	6,35	8,5	—	1,15	—	—
Pisa	8,—	8,20	—	3,40	9,40	—
Ancona	6,—	11,30	—	5,—	—	—
Foligno	6,—	11,30	—	8,55	—	—
Orvieto	6,35	9,55	—	4,05	—	—
Firenze	6,35	9,55	—	3,—	—	11,10
Tivoli-Avezzano						
Solmona	6,45	9,40	11,50	3,5	—	—
Civitavecchia	8,30	—	—	12,30	—	—
Assisi-Terontola	7,—	9,55	—	3,—	—	—
Marino-Albano	5,30	8,20	—	12,15	3,47	8,44
Frascati	—	8,—	—	12,—	3,20	6,25

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,25	—	—	2,35	7,24	9,45
Pisa	11,40	—	—	7,—	11,25	—
Ancona	6,54	—	—	2,55	9,30	—
Foligno	11,45	—	—	—	—	—
Orvieto	9,45	—	—	6,25	—	—
Firenze	7,—	—	—	12,25	4,50	11,10
Sulmona-Avezzano						
Tivoli	9,10	—	—	2,40	6,5	—
Civitavecchia	11,—	—	—	5,—	8,—	—
Nettuno-Anzio	11,—	—	—	1,52	4,54	—
Albano-Marino	11,—	9,37	—	1,52	4,54	7,36
Frascati	8,50	10,40	—	12,40	5,30	9,11

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	5,30	6,30	9,30	11,30	3,—	5,30
Tivoli arr.	8,16	11,16	1,15	4,15	7,3	—
Tivoli part.	6,1	8,—1	11,30	4,30	6,35	7,45
Roma arr.	7,45	10,45	1,30	6,4	7,50	9,50

Una chioma folta e fluente è degna corona della bella donna.

La barba ed i capelli ingialliti hanno sempre assunto il bellissimo, di forza ed il nero.

L'acqua di chinina di A. Migone e C.

è dotata di tre qualità speciali, che la rendono preziosissima per la conservazione, per la ristorazione e per la guarigione della capigliatura.

Essa è deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una insuperabile capigliatura fino all'età più tarda verchiaia, di modo che **fa (che figura) da L. 3 a 5,50, e 12, ed in bottiglie da un litro circa a L. 9,50.**

L'acqua Anticanizie di A. Migone e C.

di nuova preparazione, è quella che da poco tempo si propaga in tutta Europa per ridonare ai capelli e alla barba imbiancati il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle ed alla salute, ed insieme è la più facile ed adoperarsi e non esige lavature. Non è una tintura ma un'acqua innocua che non macchia ed in brevissimo, ed a poche ore agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, ringiovanisce la cadente e facendo scomparire la pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** Costa **L. 4** la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono in ROMA, da **Costantini Nereo**, Via Nazionale, n. 23 — **Rocchetti Giuseppe**, Piazza delle Carrozze, n. 12 — **Ricci e Mastrosanti**, Piazza in Lucina, n. 4 — **La Marca Benedetto**, Via Principe Umberto, n. 27.

In MILANO da Angelo Migone e C. Via Torino, n. 12, e da tutti i parrucchieri, profumieri e farmacisti.

Per spedizioni per posta aggiungere c. 75.

FERRO CHINA BISLERI

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano - **FELICE BISLERI** - *Milano.*

Bibita Analettica, Sobria e Sana

Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. **180** milioni — interamente versato

SERCIZIO 1890-91. **Prodotti approssimativi del traffico** ESERCIZIO 1890-91.

dal 1. al 10 Novembre 1890.

	Prodotte principale (*)			Prodotte totale (**)		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in esercizio	4086	4065	+ 21	650	665	— 15
Media	4086	4065	+ 21	649	664	— 15
Viaggiatori	1,856,306 33	1,768,296 58	— 22,704 25	86,525 48	74,711 84	— 11,813 64
Bagagli e Cani	62,745 08	68,823 64	+ 5,082 56	3,715 79	3,803 06	— 442 13
Merci a G.V. o P.V. acc.	338,273 00	342,124 97	+ 3,851 97	17,991 35	13,403 42	+ 4,587 93
Merci a P. V.	1,361,522 22	1,467,990 12	— 105,463 90	119,139 52	82,479 67	+ 38,493 85
TOTALE	3,105,065 63	3,288,140 31	— 183,101 66	227,392 09	176,898 99	— 59,431 63

Prodotti dal 1° luglio al 10 Novembre 1890.

Viaggiatori	18,481,858 30	18,295,349 60	+ 211,508 69	1,090,412 79	1,165,474 96	— 165,062 16
Bagagli e Cani	826,593 92	828,400 46	— 41,812 54	38,158 36	48,073 15	— 7,914 79
Merci G.V. e P.V. acc.	4,321,536 44	4,371,128 10	+ 49,591 66	209,768 93	151,426 24	+ 60,754 71
Merci a P. V.	19,422,526 05	20,929,622 85	— 1,105,094 80	1,424,478 70	1,122,402 47	+ 304,060 57
TOTALE	43,054,906 98	45,024,501 01	— 2974,518 81	2,674,818 81	2,498,402 47	+ 176,416 34

Prodotto per chilometro.

della decade	759 49		796 59	—	849 88	931 50	—	88 38
risanutivo	10,582 18		11,085 08	—	848 77	4,121 44	3,837 79	—	283 65

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla Rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

(**) Col 1° giugno 1889 è stata aperta all'esercizio la linea sacconerale dei Giovi, che è compresa nella Rete Secondaria.

EMULSIONE SCOTT

d'Olio puro di Fegato di Merluzzo con Glicerina ed Ipofosfiti di Calce e Soda.

SAPORE GRADEVOLE - FACILE DIGESTIONE

Universalmente conosciuta e adottata dalle facoltà mediche per la cura di tutte le

MALATTIE ESTENUANTI.

Le sostanze di cui si compone ne fanno il rimedio più indicato per lo sviluppo del

SISTEMA MUSCOLARE, OSSEO E SANGUIGNO.

Usisi solamente la genuina *EMULSIONE SCOTT* preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati sono consecutive

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1.	I. CATEGORIA.	In più di 25 cent. 5 cad.

A BATE MENGHI Attilio Aleziani, Orefeceria, Orologi, argenti, bigiotteria, medaglie, medaglie, vasetti, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di ghisteria di qualsiasi emporium. Riceve dall'1 alle 3 e dalle 7 alle 9 pom. Piazza di Spagna 72

DENARO PER TUTTI contro deposito e vendita di certelle di prestiti Municipali, Buoni e Libretti della Cassa di risparmio, cuponi, rendita anche vincolata, pianoforti, gioie, mobili. Dirigersi Cassa di Commercio e Sconto via Frattini 44, Roma.

SI DESIDERA ACQUISTARE macchina a vapore nuova o usata, della forza di 10 cavalli, possibilmente di semplice da 10, 12 cavalli e di vende locomobile inglese da 4 cavalli. Dirigersi Virginia Santini, Tivoli. 185

SI CEDE subito per causa di salute tabaccheria con ottimo negozio, mercé, vini e liquori, sita in posto centralissimo. Dirigersi per le trattative in via Salita del Grillo N. 13 piano 1. 190

CEDESI ANTICO NEGOZIO di pane, pasta, dolci, liquori e vino toscano, locale d'angolo a 5 sporte esercente da 10 anni situato in posizione commerciale. Dirigersi alla Casa Commerciale Cernaia 25. 192

MILORD, FINIMENTO e cavallo da vendere, via Torretta di Borghese 16.

AL BANCO PRESTITI in piazza Monte d'Oro 127 si fanno operazioni su ori, argenti, biancheria e cartelle municipali. Si avvertono i clienti muniti che al 31 corrente, mese, molti legali si procederà alla vendita dei pegni scaduti; vi sono sempre oggetti di oro, remontoir, biancheria da vendere a vantaggiosissime condizioni. Il banco è aperto dalle 7 ant. alle 7 e 30 pom.

DUE TORCHI uno da olio a quattro colonne e uno fisso e formenta in via dell'Amante N. 71 al N. 74; favorevole occasione 201

VETTURA SERVIZIO MENSILE Un privato affitta a condizioni vantaggiose ottimo servizio non coupé, milord od altro ad uno o due cavalli. Dirigersi Tritone Nuovo 1.

200 PORTE ad una parete, in abete di mezzovia, ben stagionate, nelle dimensioni m. 2,10 per 90 centim. per 34 mm. e m. 2,10 per 75 centim. per 28 mm. da vendere. Dirigersi: Gustavo Schio, 152, Via Quattro Fontane. 214

LA LIBRERIA Fratelli Bocca in Roma, Corso 216, acquistatore per l'... 300 una copia legata della nuova Enciclopedia del secolo XIX, ancora efficace.

SI CEDE una tabaccheria in buonissima posizione. Scrivere o parlare per ... lettere S. M. 201

CEDESI CAFFÈ CHANTANT sito in bellissima posizione. Locale grandiose con ristorante, pigione mitissima, cedesi subito per ritiro dal commercio, dirigersi alla Casa Commerciale, Cernaia 36. 222

VENDESI COUPÈ bonissimo stato anche per piazza, numero nuovo bulletto, dippiù cavallo baio alto 4 in 5, dirigersi Dogana 61, fabbrica di cardelli, ore 9-12 e 2-5.

SIGNORA TEDESCA dà lezioni della propria lingua: metodo pratico abbreviato sperimentato durante lungo esercizio. Dirigersi Quirinale 43, casa Peonzi.

I FRATTELLI SCHENARDI di Vittorio affittano nella nuova casa in costruzione in via Nazionale angolo via Magenta: Caffè, Pasticceria Restaurant, Fabbrica Mirazoli, tutti completamente quanto separatamente. Dirigere le domande agli stessi.

D'AFFITTARSI.

VIA FARINI 52 Magnifici appartamenti otto e nove vani, primo secondo piano, esposti mezzogiorno, prezzo modicissimo. Via Principe Umberto 28 appartamento sotto vani, quarto piano. 205

VIA DEGLI ASTALLI N. 8. Appartamenti d'affittarsi con acqua Marcia, gas ... 213

VILLINO MOBILIATO elegantemente, affitta fegiardino, volendo acclimata, rimessa affittevole sotto portico comodo con lastre a rulloni. Dirigersi Casa Commissioni, Via Cernaia, 36.

QUARTIERE rimovuto con sei camere e cucina, ... posto fra Albergo Aliberti e Circolo Artistico Internazionale. Acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi dal portiere via Margutta 59. 216

PRESSO STAZIONE E MINISTERO FINANZE. Via Vicenza 12-26. Grandi locali terreni e piano sopra, con appartamenti affittansi condizioni vantag. comm. 201

VIA DEI DELFINI N. 5, Appartamento di 9 camere, cucina, ... acqua Marcia, locale ad uso coperta con cristalli, cucina, tre luoghi scoperto, acqua Marcia portone, gas, portico, scala di marmo. Pigione da convenirsi.

GRANDI LOCALI TERRENI in via Crudeli 19, Ponte Sisto (Palazzo Torlonia) per uso banco, ufficio, studio, deposito, magazzeni ecc. Per visita di dirigersi al portiere del palazzo.

AD USO FORNO Grandi locali d'affittarsi in via Banchi Nuovi N. 8. Le chiavi si trovano dal cafettiere accanto. Per le trattative rivolgersi da Marocchi, Via Marcella 2 piano 2. 206

VIA TAITONE N. 32 e 28 (palazzo del Banco Roma) terreno già ad uso ... da ginoco con Bigliardi. Custodire del gas. Rivolgersi dal portiere al N. 28.

VICOLO DEL FICO N. 3, vasti locali terreni, ad uso stamperia, magazzini, ... officina, osteria ed altro. 209

PIAZZA SAN SILVESTRO 75, d'affittare terreno ad uso ... ufficio. 210

GRANDI LOCALI terreni con acqua perenne e tutte le comodità per ... Torretta di Borghese 16.

AFFITTANSI via Cavour N. 257-261 appartamenti da cinque a sette camere con cucina, acqua marcia, scala di marmo. Pigione mensile da lire sessanta a cento lire. Recarsi, botteghe, magazzini e locali, rispettive interne. Per trattative dirigersi via Montecatini 8 piano 2, dalle ore 1 ant. alle 7 e 30 pom. 211

FUORI PORTA MAGGIORE terreno ettari 13 circa, ... con fabbricati per vaccheria o per orto, con ... potabile perenne. Sei eleganti camere, quattro corridoi e cucina. Dirigersi al p. p. a Piazza Sforza Cesarini N. 41. 212

NOBILI APPARTAMENTI di 20, 18, 14 stanze, ... Corso Vittorio Emanuele N. 21 presso la piazza del Gesù. Ascensore. Ammessi per soli ufficii.

SI AFFITTA diversi quartieri piccoli e grandi. Bottega con grotte e per altri guasti, recapito San Basilio N. 32 piano (nobile), dalle 12 alle 1.

VIA FIRENZE 32 Elegante quartiere quarto piano sette camere, cucina, terrazza, cantina, acqua Marcia, gas, portiere, scala marmo. Pigione da convenirsi. 213

PRESSO PIAZZA SPAGNA Via Due Macelli 66, ... Locali già occupati dal Circolo dei Giornalisti, salone per concerti decorato con gran lusso, gabinetti di nuova ... Ascensore per uso ufficio e appartamento. Reggesi e locali a piantereno, scuderia e rimessa. 214

VIA CURTATONE 6, angolo piazza Indipendenza, ... cucina e cantina. Eccellente mezzogiorno. Visibile dalle 10 alle 3. 215

VIA MADONNA DE' MONTI 12. Appartamento di 6 e 8 camere, cucina, acqua marcia, vasche e bucaiolo sulla terrazza. Visibili dalle 9 alle 10 ant. e dalle 2 alle 4 pom.

VIA BORGO S. ANGELO 55 mezz. cucina, acqua marcia e cantina, per il mese ... e mezzo, ... bella casa per L. 20, in chiavi al 3. piano. 209

VIA CENCI 3 e piano Monte Cenci 17 e 20 appartamenti di varia grandezza bene esposti, acqua Marcia e luraturio. Dalle 60 alle 100 lire. Rivolgersi al portiere. 149

PER LIRE 65 Affittansi locali terreni esperienzati, ... le disposti per banco, studio o ufficio, gas e calorifero. Via Collegio Romano, 18 (Impetto alla libreria Loescher al Corso). 190

FOTOGRAFI Bello studio fotografico munito di tutti i ... comodi. Affittasi a ... mensili ed occasionali ed a quarto, Palazzetto Borghese 61, ... nostre ... 169

Vendita per incanto.

Nel dì 15 dicembre prossimo si porrà all'incanto una Villa signorile con giardino, cappella e podere annesso situata nell'amena collina di Malafede presso Firenze, appartenente al R. educatorio femminile delle Montalve alla Quiete.

Per schiarimenti dirigersi allo Scrittoio, via Ghibellina N. 105, 1° piano. Firenze.

POSATE

ED

ARGENTERIA CHRISTOFLE

ESIGERE DI

La Marca **Fabbrica**

col nome CHRISTOFLE in tutte lettere

LA MIGLIORE GARANZIA

è di rivolgersi ai nostri Rappresentanti

Unico nostro Rappresentante

IN ROMA

Adolfo Sappia

Successore di H. MAUCHE

174 - Corso - 174

CHRISTOFLE & Cie in PARIGI.

CAMERA CIVILMENTE MOBILIATA presentata famiglia, via del Boschetto N. 67 C piano piano, a sinistra, distante pochi passi dalla via Nazionale.

PRESSO VIA VENTI SETTEMBRE in una ... famiglia inglese si affitta stanza con salotto e senza, elegantemente mobilitata, esposizione bellissima ed a mezzogiorno. Rivolgersi da C. R. E. N. 63, Roma. 199

Sporte di cent. 75 **II CATEGORIA** **In più di 20 cent. 3 cad.**

Mme WUCHTER Ostetrica, di ritorno dal viaggio avvisa che ha ripreso la sua ... nelle stesse condizioni per signore particolari, da consultarsi dall'ore alle 3 pom. Principe Umberto 17 scala destra, secondo piano.

GOFFERENZE AI PIEDI curate e guarite dal rinomato Pedicure (callista) Fatteriai. Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 6 pom. Via Santa Chiara N. 59, ammezzato. 14

DOVENDO VENDERE O COMPRARE mobili, andate ... avvisa che ha ripreso la sua professione nel ... mobilissime casa con poca spesa. Provasci. 206

OCCASIONE FAVOREVOLE per mobili, avvenuti. Per ... ci ordina la morte della proprietà di un ... servizio di vitture, cavalli, ... ed altro. Per dodici mesi ... mobili ... antimeridiane ed altre più ... Per schiarimenti da Enrico Barboni Portio, ... Trittone N. 34 (rosso). 129

PIANTE FRUTTIFERE limitrofe. Rose, Camelie, ... semi di ortaglie, trovasi a prezzi moltissimi presso Battaglia Stefano Mandrione 38, Bari Porta San Giovanni via Tuscolana Kilometro III, Stato Do Cenaria. 191

GABINETTO MAGNETICO DE CORNELIO Gemma Mingenti consulenza di consultazioni per qualsiasi malattia ed affetto. Non potendo consultarla personalmente, scrivasi. Piazza Sforza Cesarini, Via Pratibus 75 Roma.

BELLAMY, NELL'ANNO 2000 Romanzo fantastico-umoristico. Un volume di ... Via Lira. Libreria Fratelli Treves, Roma, Corso 360. 215

MAGAZZINO DI CARBONE Via Arco de' Ciaffardoni N. 114, ... Carbone cannello e ciocciaro alla Balla L. 4,50 - 4 - 3,50. Ritirate a prezzi da convenirsi. Carbone siciliano. Invio a domicilio. 196

III CATEGORIA **In più di 25 cent. 2**

LEZIONI DI SPAGNUOLO per bambini, al ... Corso da signore e signorine spagnuole. Per conoscere condizioni E. V. ... Cairoli Fratelli 37.

MAESTRA TORINESE quarantenne con diploma superiore, da circa 25 anni esercita tale carriera presso rispettabile famiglia, desidera occuparsi come Maestra o Istitutrice per ragazzi o signorine anche fuori Roma. Dirigersi Casa Commissionaria Carnevali 35. 193

GIOVANE impiegato governativo ex-maestro dispone-rebbe ... della sustituta ore ... compresi come istitutore, ripetitore in famiglia, commesso computista in negozio, fabbrica, albergo. Scrivere Alibi posta Roma.

LEZIONI DI TEDESCO di distinta maestra germanica, ... Hannover, che ... Tedesco. Ottime referenze, via della Mamarie N. 78 p. 2. 153

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato ... Frank con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano ».

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Acetì affatto innocui. N. 25 ricette con ... Rivolgersi terza ordinare Lira Una, (Cartoleria Rubbi, piazza Trevi Roma), mediante ... Commissioni si spediscono per posta. 208

LINGUA FRANCESE Professore di Parigi da insegnare ... privatamente a prezzi discretissimi. Abbonamento mensile L. 5 per un corso di due lezioni la settimana. (Indirizzarsi in via San Vincenzo N. 8 presso la Fontana di Trevi). 220

GIOVANE avendo ore pomeridiane libere desidera occuparsi tenendo conti di negozio o qualunque cosa le venisse affidata. Speciali referenze. Scrivere ferma posta G. P. 409.

OCCORRE SUBITO persona pratica pubblicità, per ... cercare annunzi in Roma, Dirigersi alla Società Lasalle, Piazza di Spagna 3. Inutile presentarsi senza buone referenze.

SPAGNUOLI! Si riceve un signore ed una signorina ... di nostra spagnuoli che vogliano darle lezioni nella propria lingua. Scrivere a ... Spagna 31 e ferme in posta. 219

SIGNORE AMERICANO desidera una persona ... Italiana e che abbia buone referenze, a ... che le accompagni tutto il giorno e che le istruisca nello ... Dirigersi e che abbia buone referenze, a ... Palazzo Via Babuino 76 p. 2, dal signor F. M. Crossman. 220

COMMESSO pratico per tabaccheria, liquoreria od altro ... tre negozio ... porta presso negoziante. Modeste pretese, buone referenze. Scrivere laterali C. C. 8. forma posta Roma. 197

CAMERIERE di anni ... che è da 6 anni che si trova ... per ... famiglia ... Dirigersi Piazza Navona 49 piano 1°, Roma.

CERCASI DONNA di ... che faccia il bucato. Dirigersi Via Inghirami, 116 Via Nazionale. 212

ALLE FAMIGLIE Giovane ... cerca camera ammobiliata ... Scrivere ... Roma. 217

UNE FRANCAISE bonne ... désire se placer ... S'adresser a madame Fenellion Corsa, rue Propagunda Fide N. 23. 211

NEGOZIANTI Contabile esperimentato e pratico, che ... amministrazioni e contabilità di qualunque genere. Offre ... Rivolgersi amministrazione del « Popolo Romano.

ISTITUTRICE TEDESCA raccomandato ... Finglese, l'italiano corrente, anche come dama di compagnia. Ottime referenze. Indirizzarsi: Posta Ospizio Marinaro, Palazzo Gabrielli, Nonancolare. 218

DISTINTA MAESTRA di pianoforte, canto, diplomata ... Milano, da lezioni ... Conservatorio di Milano, da lezioni ... Rivolgersi, dirigersi alla famiglia Villa, Fontana Trevi N. 100 piano 1

PER L. 75 MENSILI premiosi ... possibile presso ... Rivolgersi Piazza Mandrione 38, Bari Porta San Giovanni via Tuscolana Kilometro III, Stato Do Cenaria. 191

RICERCASI una camera vasta per uno ... con ... Rivolgersi Via del Babuino 76 p. 2, dal signor F. M. Crossman. 220

CUOCA ... cerca posto presso famiglia. Dirigersi Negozio ... Piazza di Spagna 53. 215

CERCASI DONNA sola, pulita, per piccola famiglia ... di 5 persone, buona cucinare pesce ... Dirigersi Via Volturno 36 ... 216

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO MOBILIATO con ... Stabili del Popolo Romano. Carta Ditta Enrico Magnani Inciafori Ditta di ... Via Vigna ... Ditta, con deposito in Roma Via dei Lucchesi N. 39

CAMERA E SALOTTO ingresso libero, esposizione mezzogiorno, tappeti e cantuccio, volendo altre camere, Via della Croce II piano 3. presso piazza di Spagna. 180

CAMERA ELEGANTEMENTE mobiliata, con ... tappeto, esposta mezzogiorno, lire 45 mensili. Altra camera mobiliata L. 25; entrambi presso distinta famiglia, Via Frattina 122, massimo, porta sinistra. 196

CAMERA MOBILIATA d'affittarsi in Via Due Macelli 66, piano primo, ... presso famiglia forestiera preferibilmente a Signora o Signorina forestiera. 187

PER L. 25 MENSILI camera a cucina vuota, ingresso libero, posizione centralissima, rivolgersi via Frattina 92 piano 4 interno a sinistra.

VIA BOCCACCIO 13 secondo piano, due camere vuote, ... Ingresso libero nella scala. Utilissimo ... deposito o piccolo studio commerciale.

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente. Posizione centralissima ... Rivolgersi ... il mezzanino a V. E. Via Pedacchia 97, p. p. Presso convenientissimo. 208

VIA VOLTURNO N. 7, scala destra, piano primo, ... appartamento mobiliato elegantemente quattro camere con ingresso e cucina. Pigione L. 130. Dirigersi al portiere. 205

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato con camerino, ... Via Massimo d'Azeglio N. 34, mezzanino. 39

APPARTAMENTINO ... camere bene mobiliate, con ... libero ingresso e due camere vuote con cucina. Via della Vite 71 p. 2., bussare al p. p. Espositore a mezzogiorno. 189

CON INGRESSO LIBERO camera grande, esposta a mezzogiorno, due finestre, camera d'ingresso, retrati, acqua Marcia, cesso ... gloso, Via Ocampo Marzio 74 p. p. Rivolgersi dal portiere dalle 9 alle 11 ant.

UNA O PIU CAMERE volendo anche un salotto, ... elegantemente mobilitate, bellissima esposizione, cantata libera, presso famiglia distinta, prezzi modici Via Venti Settembre 36 interno 5.

APPARTAMENTINO mobiliato o parte di esso, via Nazionale N. 60 interno 6.

APPARTAMENTINO mobiliato, cucina, terrazza, ... acqua, gas, esposto al sole, magnifica posizione. Affittasi anche ad anno, presso mite. Via Leccosa, 13 presso Ponte Ripetta. 221

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5

Santa Interpretami male mio scritto. Non volevo privarvi ... ritenere rivedere tuo Nome. Se la desideri ... accosentita di cuore. Rimani ardentemente pentiti pariare, ... lera schiarirono equivoci e ... Felice. M. in T. Piano ... ampere a noi; amami: Sei contraccambiata ad usura. Scrivimi ... servire. Sempre ... Sempre ... Sempre ... 209

Vecchierello Indispensabile vederci! Pregoti venire Sabato ore dieci mattina chiesa. Rispondete mio cuore ... finestre laudili. Iranasch per osservazioni ... Baci ... 210

Seentura Tua parienza ... gravi malattia passata, vivi subito se vuoi avere speranza ... vederlo e forse ... Ricordati ... Del resto nascerà ... processo ... definire affari pendenti ... e nonni, a tenti è ignota ... assenza, tutto si accomoda. Vieni subito ... stendo Avellino dietro ... avvisa anche telegrafico ... possibile. Tuo 212

Dicembre 86 qui non posso dirti tutto, posso l'assicurata del colpo quanto mi faccia soffrire ! Il mio cuore ... mia religione accompagna, ... sia ... Ora sta ... Sei buona, non che ... Grodi al mio sofferire, chiesa non spingere crudelta a non volerci ... ta, comunicami ... ultima grazia ... Sono ... Addio ... Addio ... Addio